



Miglioriamo il mondo, insieme.

BILANCIO SOCIALE COOPI 2022 UN ANNO DI SOLIDARIETÀ



Miglioriamo il mondo, insieme.

COOPI è una Fondazione di partecipazione, iscritta al Registro delle persone Giuridiche della prefettura di Milano.

È una ONG iscritta all'Elenco delle organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014.

È una ONLUS di diritto ai sensi del Decreto Lgs n. 460 del 4/12/1997.

INDICE

BILANCIO SOCIALE 2022 UN ANNO DI SOLIDARIETÀ

EDITORIALE	4
LETTERA DEL DIRETTORE	5
CHI È COOPI	6
COOPI E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ITALIANA	10
COOPI WAY: FARE BENE IL BENE	12
GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE	14
LE PERSONE DI COOPI	19
UN'ORGANIZZAZIONE CHE OPERA IN RETE	26
PRINCIPI, POLICY E LINEE GUIDA	28
L'IMPRONTA DI COOPI	30
IL FUTURO "PROSSIMO": LINEE DI SVILUPPO 2022-2024	32
COORDINAMENTO REGIONALE AFRICA OCCIDENTALE	36
COORDINAMENTO REGIONALE AFRICA CENTRALE	42
COORDINAMENTO REGIONALE AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE	48
COORDINAMENTO REGIONALE MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA	54
COORDINAMENTO REGIONALE AMERICA LATINA E CARAIBI	60
DISTRIBUZIONE DI CIBO E CONTRASTO ALLE POVERTÀ IN ITALIA	66
LE RISORSE DI COOPI	68
FINANZIATORI ISTITUZIONALI	69
PARTNER STRATEGICI	70
BILANCIO IN SINTESI	74
RACCOLTA FONDI	76
COOPI COMUNICA	78
NOTA METODOLOGICA	82
ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ	82

PROGETTO EDITORIALE E SUPPORTO METODOLOGICO:

Studio Sherpa di Satia Marchese Daelli

COORDINAMENTO:

Comunicazione Istituzionale COOPI

PROGETTO GRAFICO: Gruppo Egeo Srl

FOTO DI COPERTINA: Ivan White Lawrence

FOTO: Francesco Bellina, Trinidad Bronte, Paolo Carlini, Margherita Dametti, Simone Durante, Fabiola Guerrero, Leonie Hipkins, Yves Jamoneau, Jibril Jarrar, Kiya, Angelo Loy, Sara Magni, Coralie Maneri, Marco Mensa, Omar Adil - Mohammed Ali, Silvano Pupella, Lucia Pantella, Andrea Ruffini, Nestor Quiñones Izquierdo, Archivio SOMREP, Archivio COOPI.

STAMPA: Brain Print & Solutions Srl

COOPI può ricevere contributi per progetti, donazioni da aziende, da privati e lasciti testamentari.
PER INFORMAZIONI: coopi@coopi.org - www.coopi.org

COME DONARE:

C/C POSTALE 990200 intestato a "COOPI Cooperazione Internazionale ONG Onlus"

C/C BANCARIO di Banca Popolare Etica IBAN IT89A0501801600000011023694

Intestato a "COOPI Cooperazione Internazionale ONG Onlus"

ONLINE: www.coopi.org

DONA IL TUO 5X1000. Riporta il codice fiscale di COOPI 80118750159 sulla tua dichiarazione dei redditi.

VISIONE

COOPI ASPIRA A UN MONDO SENZA POVERTÀ, CAPACE DI REALIZZARE CONCRETAMENTE GLI IDEALI DI EGUALIANZA E GIUSTIZIA, DI SVILUPPO SOSTENIBILE E COESIONE SOCIALE, GRAZIE ALL'INCONTRO E ALLA COLLABORAZIONE FRA TUTTI I POPOLI.

MISSIONE

COOPI VUOLE CONTRIBUIRE, ATTRAVERSO L'IMPEGNO, LA MOTIVAZIONE, LA DETERMINAZIONE E LA PROFESSIONALITÀ DELLE SUE PERSONE, AL PROCESSO DI LOTTA ALLA POVERTÀ E DI CRESCITA DELLE COMUNITÀ CON LE QUALI COOPERA NEL MONDO, INTERVENENDO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA, DI RICOSTRUZIONE E DI SVILUPPO, PER OTTENERE UN MIGLIOR EQUILIBRIO TRA IL NORD E IL SUD DEL PIANETA, TRA AREE SVILUPPATE E AREE DEPRESSE O IN VIA DI SVILUPPO.

VALORI **SOLIDARIETÀ**

TRASPARENZA **NEUTRALITÀ** **PARTECIPAZIONE**

SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO **RESPONSABILITÀ**

TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE **INNOVAZIONE**

RISPETTO DELLA DIVERSITÀ E LOTTA ALLE DISCRIMINAZIONI

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE



FOTO: SARA MAGNI





EDITORIALE

Il nostro Statuto afferma molto chiaramente lo scopo per il quale è stata costituita la Fondazione COOPI: "contribuire a uno sviluppo armonico e integrato delle comunità con le quali coopera...".

Molto semplice, e molto difficile.

Già in condizioni normali è difficile raggiungere uno sviluppo armonico: un processo lento, complesso, soggetto a molte variabili. Ma diamo un'occhiata all'interno di questo documento alla mappa che riporta i Paesi in cui COOPI opera: in alcuni di essi (Sudan, Etiopia, fascia del Sahel, Medio Oriente) è in corso una guerra con vittime civili, sfollati, distruzione di infrastrutture. Altri (Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Centrafricana, Somalia) sono sconvolti da guerre civili ultradecennali. Ma neppure i Paesi restanti sono "tranquilli": in tutti covano tensioni sociali che sfociano periodicamente in scontri e violenze.

La COOPI di 50 anni fa lavorava con la semplicità di chi si mette a fianco di popolazioni che, in un'Africa che usciva dalla colonizzazione e guardava con fiducia al proprio avvenire, voleva costruire le condizioni per combattere la fame e il sottosviluppo, costruendo "mattone su mattone" una crescita armonica. Ma quelle stesse comunità - tutte - negli anni seguenti sono state sconvolte da violenze e avversità naturali, e il lavoro di COOPI ha dovuto adattarsi a una nuova necessità: far superare le crisi, porre nuove basi per ripartire.

La cooperazione internazionale, in queste circostanze, non è un'attività a cui ci si possa dedicare con leggerezza: è necessario avere strategie, competenze, mezzi. Quelle strategie e quelle competenze che abbiamo delineato nelle nostre Linee di Sviluppo 2022-2024 "Il futuro prossimo", di cui abbiamo discusso alla Tavola Rotonda "La cooperazione internazionale ai tempi delle crisi globali" organizzata lo scorso autunno e che cerchiamo anche di illustrare in questo Bilancio Sociale.

Non credo che sia da dimostrare la gravità e l'estensione oggi delle crisi globali: è sufficiente aprire un giornale. È lecito però chiedersi se stiamo facendo tutto il possibile per superare queste crisi.

Lo scorso 20 maggio ad Hiroshima i Leader del G7 hanno riaffermato la ferma volontà di raggiungere gli obiettivi di sviluppo globale, ma gli strumenti finanziari per realizzare queste politiche sono tuttora carenti.

Non possiamo negare che siano stati fatti importanti sforzi: nel 2022 l'Aiuto Pubblico allo sviluppo a livello globale ha raggiunto cifre record. L'aumento di fondi stanziati però è stato destinato in misura significativa, oltre che agli aiuti all'Ucraina, ai costi per il mantenimento dei rifugiati all'interno dei Paesi donatori. Questi ultimi fondi restano all'interno del Paese ospitante per risolvere problemi sociali certamente importanti, ma che poco hanno a che fare con lo sviluppo dei Paesi poveri. Questi invece hanno visto diminuire l'aiuto allo sviluppo. Un esempio per tutti: spendiamo meno per tutta l'Africa sub-sahariana che per assistere i rifugiati all'interno dei Paesi sviluppati.

È facile capire che questa combinazione - necessità ed urgenze in rapida crescita, finanziamenti in calo - rende il nostro lavoro particolarmente delicato. Come reagire? Questo bilancio lo spiega con chiarezza: aumentando l'efficacia e la professionalità degli interventi - con un approccio integrato in situazioni di crisi umanitaria e di sviluppo - adattandosi costantemente alle mutate esigenze e migliorando la capacità di lavorare in rete.

Una cooperazione efficace è soprattutto una questione di cultura: è quello che cerchiamo di realizzare ogni giorno, su cui abbiamo avuto il supporto dei nostri finanziatori e sostenitori e per il quale speriamo di poter continuare ad avere il vostro aiuto.

Claudio Ceravolo
Presidente COOPI





LETTERA DEL DIRETTORE

Il perseguimento degli obiettivi strategici delle Linee di Sviluppo di COOPI 2022-2024 "Il futuro prossimo" è stato il filo conduttore dell'operato di COOPI nel corso del 2022.

La risposta alle emergenze umanitarie è stata al centro del lavoro portato avanti sul campo. In tutte le Regioni in cui COOPI opera si sono verificate situazioni di crisi umanitaria come conseguenza di conflitti o di disastri di origine naturale - dal Sahel ai Paesi dell'Africa Centrale, dal Corno d'Africa alla regione siriana fino all'America Latina - e in tutte queste aree l'operatività di COOPI nel campo degli aiuti umanitari è cresciuta.

Un impegno che si sta rinnovando nel 2023: nei primi mesi dell'anno COOPI sta portando aiuto alle popolazioni colpite dal terremoto in Siria, alle persone fuggite dagli scontri armati in Sudan e prosegue l'attività nell'ambito della gestione della crisi venezuelana.

Sul campo accanto agli interventi di emergenza abbiamo realizzato anche molte attività di promozione dello sviluppo soprattutto nei settori più consolidati della Protezione, della Sicurezza Alimentare e dell'Acqua e dei Servizi Igienico-Ambientali, ma anche nei settori dell'accesso all'energia sostenibile e della tutela ambientale.

La regione in cui le attività di COOPI hanno vissuto lo sviluppo più forte nel 2022 è stata l'Africa Occidentale dove sono state potenziate le attività in tutti i Paesi in cui COOPI opera ed è diventata pienamente operativa la nostra presenza in Burkina Faso.

All'impegno sul campo si è accompagnato un rafforzamento della struttura organizzativa sia nei Coordinamenti Regionali che in Sede Centrale. È stata creata l'Unità Emergenza a supporto degli interventi sul campo, è stato completato l'avvio del nuovo sistema di monitoraggio e valutazione - di cui si parla anche in questo documento - e sono state maggiormente strutturate le attività di supporto alla progettazione.

Nel corso dell'anno COOPI ha promosso costantemente le attività di formazione e aggiornamento sia per lo staff di sede che per quello espatriato e per lo staff locale di ogni Paese, un team consolidato che in molti casi lavora con COOPI da lungo tempo e che sempre di più si dimostra essenziale per il nostro operato nei Paesi.

Il contributo alla promozione della professionalizzazione del settore è proseguito anche attraverso la Scuola di Cooperazione Internazionale che si è costituita come impresa sociale autonoma aprendo le porte allo sviluppo di una maggiore collaborazione con altri enti attivi nel campo della cooperazione allo sviluppo.

L'impegno di COOPI nel contrasto alla povertà in Italia è cresciuto in modo significativo a seguito di un forte aumento delle richieste di aiuto dovuto soprattutto all'aumento generalizzato del costo della vita. La distribuzione di cibo alle persone in stato di necessità ha raggiunto a metà dell'anno il picco dall'inizio delle attività nel 1999.

Il 2022 è stato quindi un anno di forte impegno e sviluppo durante il quale sono riprese pienamente anche diverse attività che era stato necessario limitare a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia di Covid-19 come, per esempio, il COOPI Meeting in presenza, momento annuale di confronto fondamentale fra chi opera nei Paesi e chi opera in sede centrale.

Ancora una volta il mio ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibili le tante attività realizzate: grazie ai nostri finanziatori e sostenitori - pubblici e privati - e a tutti coloro che si impegnano quotidianamente con il loro lavoro fatto di passione e competenza riusciamo ogni anno a dare il nostro contributo per migliorare le condizioni di vita di milioni di persone.

Ennio Miccoli
Direttore COOPI



CHI È COOPI



COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE È UN'ORGANIZZAZIONE UMANITARIA CHE DA QUASI 60 ANNI SI IMPEGNA A LOTTARE CONTRO OGNI FORMA DI POVERTÀ.

COOPI - Cooperazione Internazionale è un'organizzazione umanitaria che da quasi **60 anni** si impegna a lottare **contro ogni forma di povertà** e ad accompagnare le popolazioni colpite da guerre, crisi socio-economiche o calamità naturali, ad uscire dalle crisi e avviare processi di ripresa e **sviluppo duraturo e sostenibile**.

COOPI oggi è una fondazione presente in **33 paesi** di Africa, Medio Oriente, America Latina e Caraibi, con **252 progetti** umanitari che raggiungono quasi **7 milioni di persone**.

COOPI opera con un **approccio integrato** in situazioni di crisi umanitaria e di sviluppo promuovendo sicurezza alimentare e nutrizione, acqua e igiene, salute, protezione ed educazione.



FOTO: SARA MAGNI

Per dare risposte più efficaci e strutturate ai bisogni delle persone in difficoltà e per coinvolgere attivamente i beneficiari nelle decisioni e nelle attività COOPI programma i suoi interventi a livello regionale multipaese e ha scelto con convinzione il modello del decentramento organizzativo che prevede la riduzione delle distanze tra pianificazione, decisione e azione, e lo sviluppo di relazioni di partenariato territoriale, per rafforzare ulteriormente lo sviluppo a livello locale e il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità beneficiarie.

COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

ha aiutato quasi 120 milioni di persone, con 2.771 progetti in 73 Paesi impiegando più di 5.200 operatori espatriati e circa 67.000 operatori locali.

DAL 1965


120

 MILIONI DI
PERSONE AIutate

2.771

PROGETTI


73

PAESI


5.200

OPERATORI ESPATRIATI

67.000

OPERATORI LOCALI

DOVE SIAMO PRESENTI **OGGI** DOVE ABBIAMO OPERATO IN **PASSATO**



PAESI IN CUI
COOPI
OPERA OGGI

PAESI IN CUI
COOPI **HA**
OPERATO IN
PASSATO

OLTRE CHE IN **ITALIA**, COOPI È ATTIVA CON CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E FUNDRAISING ANCHE NEGLI **USA**, ATTRAVERSO L'AMERICAN FRIENDS OF COOPI E IN **SVIZZERA**, GRAZIE ALL'ASSOCIAZIONE COOPI SUISSE.



I NUMERI DI COOPI

2022

PAESI	33
PROGETTI	252
BENEFICIARI	6.779.975
OPERATORI INTERNAZIONALI (ESPATRIATI)	274
OPERATORI LOCALI	1.694
STAFF ITALIA	58
VOLONTARI	100
SEDI REGIONALI E GRUPPI LOCALI	3

FOTO: FABIOLA GUERRERO

COOPI E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ITALIANA

FOTO: JIBRIL JARRAR



**IL 15 APRILE 1965
PADRE BARBIERI FONDA COOPI.
È LUI AD INTRODURRE LA
COMPONENTE LAICA NELLE
MISSIONI E A FONDARE
“COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE”.**

Il 15 aprile 1965 Padre Barbieri fonda COOPI. Ma la storia di COOPI comincia prima, già nel 1961, quando il giovane gesuita Vincenzo Barbieri viene inviato dai superiori a studiare a Lione alla Facoltà di Teologia, in vista di una futura partenza per il Ciad come missionario. In Francia incontra un ambiente culturale molto più vivace e aperto rispetto a quello che permeava la provincia italiana negli anni precedenti il Concilio Vaticano II ed entra in contatto con movimenti laici internazionali impegnati da anni nel volontariato nei Paesi in via di sviluppo.

Nel 1962 Barbieri rinuncia a partire come missionario e rientra a Milano con l'intenzione di formare volontari pronti a partire per il sud del mondo. È lui ad introdurre la componente laica nelle missioni e a fondare “Cooperazione Internazionale”. Il termine viene così utilizzato per la prima volta per identificare la componente laica del lavoro nelle missioni.

DA QUI PRENDE AVVIO UN CAMMINO LUNGO QUASI 60 ANNI DURANTE I QUALI COOPI E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ITALIANA CON TUTTE LE MOLTEPLICI VOCI CRESCERANNO E SI TRASFORMERANNO INSIEME.



FOTO: ARCHIVIO COOPI

PER SAPERNE DI PIÙ SULL'OPERATO DI PADRE BARBIERI è possibile richiedere il libro **"Ho solo seguito il vento. Vita di Vincenzo Barbieri, padre del volontariato internazionale"** - scritto da Claudio Ceravolo e Luciano Scaletari - con la prefazione di Andrea Riccardi - scrivendo ad amici@coopi.org

PER SAPERNE DI PIÙ SULLA STORIA DI COOPI È POSSIBILE CONSULTARE LA PAGINA DEDICATA SUL SITO WEB DI COOPI

[HTTPS://WWW.COOI.ORG/IT/STORIA.HTML](https://www.cooi.org/it/storia.html)

ANNI '60

DALL'INVIO DI LAICI NELLE MISSIONI AL CONTRIBUTO ALLA LEGGE PEDINI PER IL SERVIZIO CIVILE INTERNAZIONALE

1965 ITALIA: FONDAZIONE DI COOPI

ECUADOR: PRIMA MISSIONE ALL'ESTERO

1967

ANNI '70

DAL VOLONTARIATO AL PROFESSIONISMO SUL CAMPO

1976 MALTA: PRIMO PROGETTO FINANZIATO DAL GOVERNO ITALIANO

CAMERUN: PRIMO PROGETTO FINANZIATO DALLA COMUNITÀ EUROPEA

1978

ANNI '80

I PRIMI INTERVENTI DI ASSISTENZA UMANITARIA

1980 SOMALIA: PRIMO INTERVENTO DI EMERGENZA NELLA CRISI DELL'OGADEN

COOPI SI STRUTTURA PER AUMENTARE L'EFFICACIA DEI PROGETTI UMANITARI

1982

ANNI '90

NELLE CRISI UMANITARIE E PER LO SVILUPPO, CON LE PRINCIPALI ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

1993 ITALIA: ACCORDO DI PARTENARIATO CON ECHO

SIERRA LEONE: COOPI INIZIA AD ASSISTERE GLI EX "BAMBINI SOLDATO"

1999

I PRIMI ANNI DUEMILA

COMPETENZA E INCLUSIONE, L'"APPROCCIO COOPI" LASCIA IL SEGNO

2002 REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO: SPERIMENTAZIONE DELLA "CURA TERAPEUTICA COMUNITARIA"

ECUADOR: PRIMO PROGETTO DI "RIDUZIONE RISCHIO DISASTRI"

2004

DAL 2010

INNOVAZIONE, DECENTRAMENTO E PARTNERSHIP PER ESSERE SEMPRE PIÙ VICINI AI BENEFICIARI E MOLTIPLICARE L'IMPATTO DEGLI INTERVENTI

2011 COOPI SI TRASFORMA IN FONDAZIONE PARTECIPATA

ITALIA: 50° ANNIVERSARIO. PUBBLICAZIONE DELLA STRATEGIA 2015-2020 "MIGLIORIAMO IL MONDO INSIEME"

2015

2019 ADOZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO DECENTRATO

RIMODULAZIONE DI TUTTI GLI INTERVENTI A CAUSA DELLA PANDEMIA DI COVID-19

2020

2022 ADOZIONE DELLE NUOVE LINEE DI SVILUPPO 2022-2024 "IL FUTURO PROSSIMO" E CREAZIONE DELL'UNITÀ "EMERGENZA"

COOPI WAY: FARE BENE IL BENE



FOTO: KYA



Fin dalla sua fondazione COOPI è stata uno strumento per realizzare un obiettivo, ampio quanto chiaro: fare bene il bene. Oggi, forte di **quasi 60 anni di lavoro sul campo** sia in Italia che in alcuni dei Paesi più vulnerabili del mondo, è un'organizzazione **esperta e pragmatica** caratterizzata da **leadership e responsabilità diffuse**.

COOPI opera nel campo della cooperazione internazionale con l'obiettivo di creare un impatto positivo per i destinatari diretti dei progetti e, in maniera indiretta, per le comunità locali, grazie alla capacità di coniugare **prossimità ai destinatari, prontezza di intervento, costruzione di relazioni** di collaborazione sul terreno e un approccio fortemente improntato al **trasferimento delle competenze**.

Un **forte presidio organizzativo nelle aree di intervento**, l'applicazione nelle attività sul campo di un **approccio multisettoriale integrato e un alto grado di professionalizzazione** sono le **caratteristiche distintive del modo di operare e cooperare di COOPI**.

La capacità di **adattarsi costantemente ai cambiamenti** dei contesti in cui opera, di **capitalizzare l'esperienza**, di valorizzare le competenze e di **lavorare in rete** ne fanno un'organizzazione **resiliente** e orientata al **miglioramento continuo**.

Efficienza, Efficacia e Accountability, intesa come gestione responsabile e trasparente, sono **principi cardine che caratterizzano l'agire di COOPI**, attraverso la promozione di numerosi **processi e strumenti** atti a promuovere e salvaguardare l'**identità** e la **grande varietà dei suoi interlocutori**: dalle popolazioni con cui COOPI lavora ai finanziatori, fino ai suoi numerosi e diversi stakeholder esterni e interni.

**COOPI È STATA
FIN DA SUBITO
UNO STRUMENTO PER
REALIZZARE
UN OBIETTIVO, AMPIO
QUANTO CHIARO:
FARE BENE IL BENE.**

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE



FOTO: JIBRIL JARRAR

COOPI È UNA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE IL CUI SCOPO È “CONTRIBUIRE A UNO SVILUPPO ARMONICO E INTEGRATO DELLE COMUNITÀ CON LE QUALI COOPERA”.

COOPI ha alle spalle quasi 60 anni di storia durante i quali l'organizzazione è cresciuta costantemente e si è strutturata per far fronte alle sfide di una cooperazione internazionale in continua evoluzione. Queste trasformazioni non hanno però intaccato la sua identità e i suoi valori fondanti, sanciti dalla Carta dei Valori dell'organizzazione e condivisi dalle persone che vi aderiscono e che con essa collaborano.

Dal 2010 COOPI è una Fondazione di Partecipazione il cui scopo è “contribuire a uno sviluppo armonico e integrato delle comunità con le quali coopera, nella consapevolezza che attraverso l'incontro e la collaborazione tra i popoli si perseguono ideali di eguaglianza e giustizia per ottenere un migliore equilibrio mondiale.” (Statuto, art 2.01).

Credibilità e reputazione hanno per COOPI un valore inestimabile. COOPI ritiene quindi essenziale esprimere con chiarezza valori, principi e responsabilità che ne orientano i comportamenti nelle relazioni con donatori, beneficiari, partner di progetto, persone che lavorano con l'organizzazione e con qualsiasi interlocutore interessato alle sue attività. Attraverso il **Codice Etico** – che include la **Carta dei Valori** - e il **Modello di**



Organizzazione e Controllo, che seguono le indicazioni fornite dal D. Lgs. 231, COOPI testimonia la propria **accountability verso gli stakeholder** su missione e valori, efficacia delle attività intraprese, efficienza della struttura organizzativa, legittimità dell'essere Ong e meccanismi di tutela della legalità.

Negli ultimi quindici anni COOPI ha fatto un percorso di **cambiamento** importante. L'adozione di un **modello organizzativo decentrato** la ha condotta alla costituzione di **5 Coordinamenti Regionali**: Africa Occidentale, Africa Centrale, Africa Orientale e Australe, Medio Oriente e Nord Africa, America Latina e Caraibi. I Coordinamenti rivestono un ruolo chiave **avvicinando il momento decisionale al terreno di intervento, accreditando COOPI localmente e coinvolgendo maggiormente i destinatari** dei progetti nelle decisioni. Per la sede centrale si afferma invece in maniera sempre più marcata un ruolo di **indirizzo generale**, di **supporto** e di **controllo** dell'operato complessivo.

L'efficacia del processo di decentramento rappresenta una priorità imprescindibile per COOPI che lo ha integrato con diverse componenti attentamente progettate, implementate e coordinate fra loro:

- L'ADOZIONE DI UNA SERIE DI **STRUMENTI** A SUPPORTO DEI PROCESSI DI **PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE** INTEGRATI FRA LORO;
- LO **SVILUPPO DI COMPETENZE** E L'**AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE** COSTANTI DELLO STAFF, SIA IN ITALIA CHE IN TUTTI I PAESI DI OPERATIVITÀ;
- I **MOMENTI DI INCONTRO** STRUTTURATI – COME, PER ESEMPIO, L'ANNUALE COOPI MEETING - IN CUI LE DIVERSE COMPONENTI DELL'ORGANIZZAZIONE SI CONFRONTANO IN MANIERA APPROFONDATA, COSTRUTTIVA E PROSPETTICA.

L'insieme di questi elementi - e soprattutto l'integrazione e il coordinamento costante dei diversi processi e strumenti - contribuisce a rendere l'operato dell'organizzazione ogni giorno più efficace e "accountable" nei confronti di tutti i suoi interlocutori.

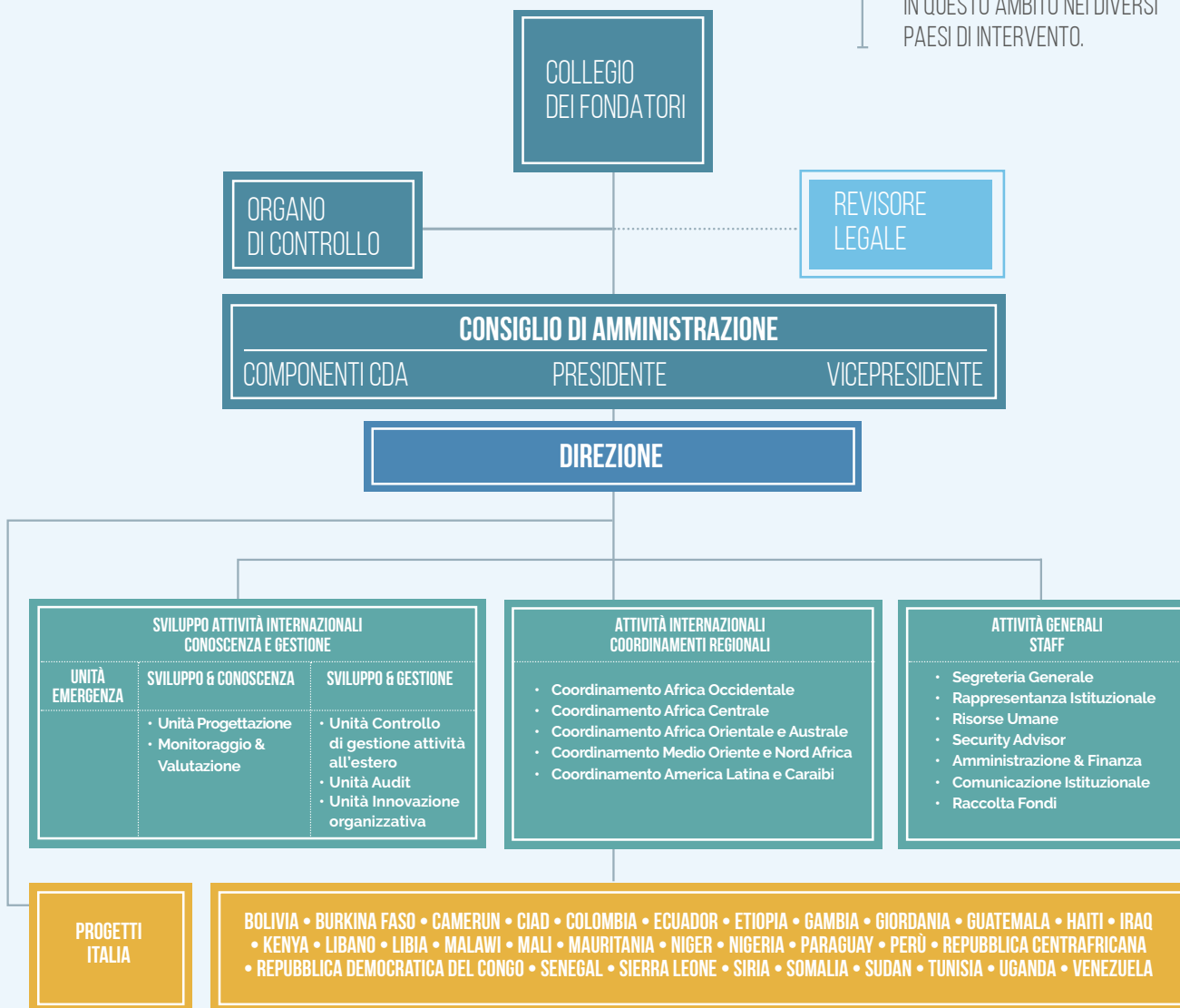


FOTO: ARCHIVIO COOPI

ORGANIGRAMMA DI COOPI

AGGIORNATO AL 30/06/2022

NEL 2022 L'ORGANIGRAMMA DI COOPI È STATO INTEGRATO CON L'APERTURA DELLA NUOVA UNITÀ EMERGENZA CHE HA IL COMPITO DI INDIRIZZARE E SUPPORTARE LO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DI COOPI IN QUESTO AMBITO NEI DIVERSI PAESI DI INTERVENTO.



NEL 2022 FONDAZIONE COOPI CONTA **62 SOCI FONDATORI**. NEL 2022 IL **COLLEGIO DEI FONDATORI** SI È RIUNITO **1 VOLTA**, IL **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** **9 VOLTE**, L'**ORGANO DI CONTROLLO** **8 VOLTE**.

NESSUN COMPONENTE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA FONDAZIONE RICEVE **ALCUN COMPENSO** PER LA CARICA RICOPERTA E L'ATTIVITÀ SVOLTA IN RELAZIONE AD ESSA.

LO STATUTO E IL CODICE ETICO E MAGGIORI INFORMAZIONI SUI COMPONENTI DEI DIVERSI ORGANI DELLA FONDAZIONE SI POSSONO SCARICARE DAL SITO WEB DI COOPI:

[HTTPS://WWW.COOP.ORG/IT/ORGANIZZAZIONE.HTML](https://www.cooopi.org/it/organizzazione.html)



MEAL: UN SISTEMA INTEGRATO DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, ACCOUNTABILITY E APPRENDIMENTO

COOPI ha adottato il sistema **MEAL (Monitoring, Evaluation, Accountability and Learning)**: un sistema organico e strutturato di monitoraggio, valutazione, accountability e apprendimento che rappresenta un tassello chiave nell'insieme di processi e strumenti adottati dall'organizzazione per promuovere un miglioramento continuo del suo operato.

Il primo e fondamentale scopo del sistema MEAL è contribuire a **rendere sempre più efficaci programmazione e implementazione delle attività sul campo**. La raccolta sistematica di dati su "ciò che funziona" (o non funziona) è essenziale per una **gestione adattativa dei progetti** - fondamentale nei contesti complessi in cui operano le organizzazioni umanitarie - per **imparare** da successi e fallimenti e per **"rendere conto"** dell'operato dell'organizzazione ai beneficiari e a tutti gli altri interlocutori dell'organizzazione.

Nei contesti in cui COOPI opera con continuità nel tempo il sistema MEAL può inoltre contribuire a rendere possibile una valutazione dei cambiamenti strutturali che i programmi portano ai beneficiari nel medio e lungo periodo.

COOPI ha sviluppato il sistema MEAL sulla base della sua conoscenza di lungo corso del settore della cooperazione internazionale e degli aiuti umanitari garantendo un buon livello di **organicità e armonizzazione** del set informativo a livello globale, ma prevedendo contemporaneamente un certo grado di **adattabilità del sistema nei singoli Paesi**. Il sistema viene sviluppato e aggiornato con un **approccio bottom up e partecipativo** coinvolgendo lo staff di ogni Paese. Infine, COOPI ha previsto un processo di **adozione graduale e progressiva** del sistema nei singoli Paesi a seconda delle condizioni operative specifiche.

Il sistema MEAL è fortemente integrato nei processi di pianificazione e gestione di COOPI. Per rendere il sistema più efficace l'organizzazione si è dotata di uno strumento specifico sviluppando un software dedicato in grado di rispondere alle esigenze di monitoraggio e valutazione in contesti peculiari come quelli della cooperazione internazionale in cui COOPI opera. Inoltre, per la gestione del sistema è stato istituito un focal point in ciascun Paese e uno in sede centrale.



FOTO: ARCHIVIO COOPI

COOPI MEETING - XI EDIZIONE



Dal 24 al 29 ottobre si è tenuta la XI edizione del COOPI Meeting a Milano presso la sede di COOPI.

Il COOPI Meeting ha l'obiettivo di dare unitarietà all'operato dell'organizzazione nelle diverse aree del mondo in cui opera: attraverso presentazioni, gruppi di lavoro e momenti di approfondimento, i partecipanti hanno l'opportunità di condividere ciò che si fa in termini di progettualità, strumenti, attività; di recepire nuove linee d'azione e di riflettere sullo sviluppo dell'organizzazione.

Ogni anno all'evento converge una larga rappresentanza dei responsabili delle attività di COOPI nei tanti Paesi in cui è presente e della sede centrale che possono così incontrarsi e confrontarsi su esperienze, modalità operative e prospettive di sviluppo.

Nel 2022 hanno partecipato in presenza **40 persone da 23 Paesi diversi** (Siria, Iraq, Giordania, Libano, Tunisia, Libia, Mali, Burkina Faso, Senegal, Niger, Mauritania, Ciad, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Centrafricana, Kenya, Etiopia, Somalia, Sudan, Venezuela,

Ecuador, Perù, Bolivia, Colombia) e più di **30 persone della sede centrale italiana**, con la partecipazione attiva anche di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione.

La XI Edizione del COOPI Meeting si è conclusa con l'evento **"Futuro Prossimo: la cooperazione internazionale ai tempi delle crisi globali"** che, a partire dal titolo delle nuove Linee di Sviluppo di COOPI - intitolate appunto "Il futuro prossimo" - ha ospitato un dibattito **aperto a tutti gli interessati** - sia interni che esterni all'organizzazione - sugli effetti combinati della pandemia da Covid-19, sulla guerra in Ucraina e i conflitti, sulla crisi energetica e sul cambiamento climatico, così come sulla sicurezza alimentare e la povertà in Italia e nel mondo.

**NEL 2022 HANNO
PARTECIPATO**

40

**PERSONE
DA 23 PAESI**



30

**PERSONE DALLA
SEDE CENTRALE**



FOTO: ARCHIVIO COOPI

LE PERSONE DI COOPI



FOTO: MARCO MENSA



Ciao Alberto

Il 10 gennaio 2023 è scomparso prematuramente Alberto Cogo, Amministratore di COOPI per 14 anni, tra il 2006 e il 2022.

Alberto, da qualche mese neo-pensionato, aveva iniziato a collaborare con COOPI nel 1981, quando era obiettore di coscienza: già allora il fondatore e presidente, padre Vincenzo Barbieri, gli aveva affidato il compito di "tenere i conti", tra le tante altre mansioni operative. Affabile, cordiale, intelligente, colto e generoso: ognuno di noi serba un ricordo buono di lui.



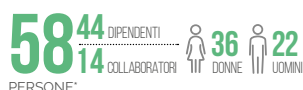
COOPI OPERA CON PROFESSIONISTI DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

L'attenzione nella selezione, gli interventi mirati di aggiornamento, l'interesse nel creare rapporti continuativi uniti alla valutazione e valorizzazione delle risorse umane nel tempo, permettono di lavorare con persone preparate e motivate.

LA SQUADRA IN CIFRE



STAFF SEDE CENTRALE*



OPERATORI ESPATRIATI*



OPERATORI LOCALI**



VOLONTARI



I NOSTRI OPERATORI UMANITARI ESPATRIATI



Data la complessità dei contesti e dei progetti, COOPI recluta **operatori con esperienza progressa nel ruolo e in contesti di crisi**: il giusto equilibrio fra motivazione ed esperienza, fra competenze e interesse verso le realtà locali fa la differenza per intervenire sul campo con efficacia.

IDENTIKIT: PROFILI DEGLI OPERATORI UMANITARI ESPATRIATI

ETÀ MEDIA

39 ANNI

FORMAZIONE

**LAUREA + FORMAZIONE
TECNICA SPECIALISTICA;
≥2 LINGUE**

ESPERIENZA INTERNAZIONALE
(MEDIA)

+6,5 ANNI

ESPERIENZA PROGRESSA CON
COOPI (MEDIA)

26 MESI

Ogni anno viene svolto un **intenso lavoro di selezione** per individuare fra decine di migliaia di candidature provenienti da tutto il mondo i profili più adeguati a ricoprire le posizioni richieste.

SELEZIONE DEI CANDIDATI FRA CONTINUITÀ E RINNOVAMENTO

POSIZIONI APERTE

184

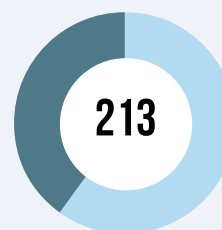
(DI CUI ALCUNE MULTIPLE)

CANDIDATURE RICEVUTE

>26.878

PERSONE SELEZIONATE

40%
GIÀ IN STAFF
O CON PREGRESSE
COLLABORAZIONI
CON COOPI



60%
NUOVE
ENTRATE
IN COOPI

* Il dato include tutti gli operatori che hanno avuto un contratto di collaborazione con COOPI nel corso dell'anno

** Il dato fa riferimento alla consistenza degli operatori locali al 31-12-2022



La forte presenza di operatori locali in ciascuna delle Regioni di operatività di COOPI contribuisce a farne un'organizzazione globale nell'insieme, ma fortemente radicata sul territorio.

In ciascuna delle Regioni in cui opera COOPI considera il capacity building dello staff locale una priorità.

PRESENZA SUL CAMPO



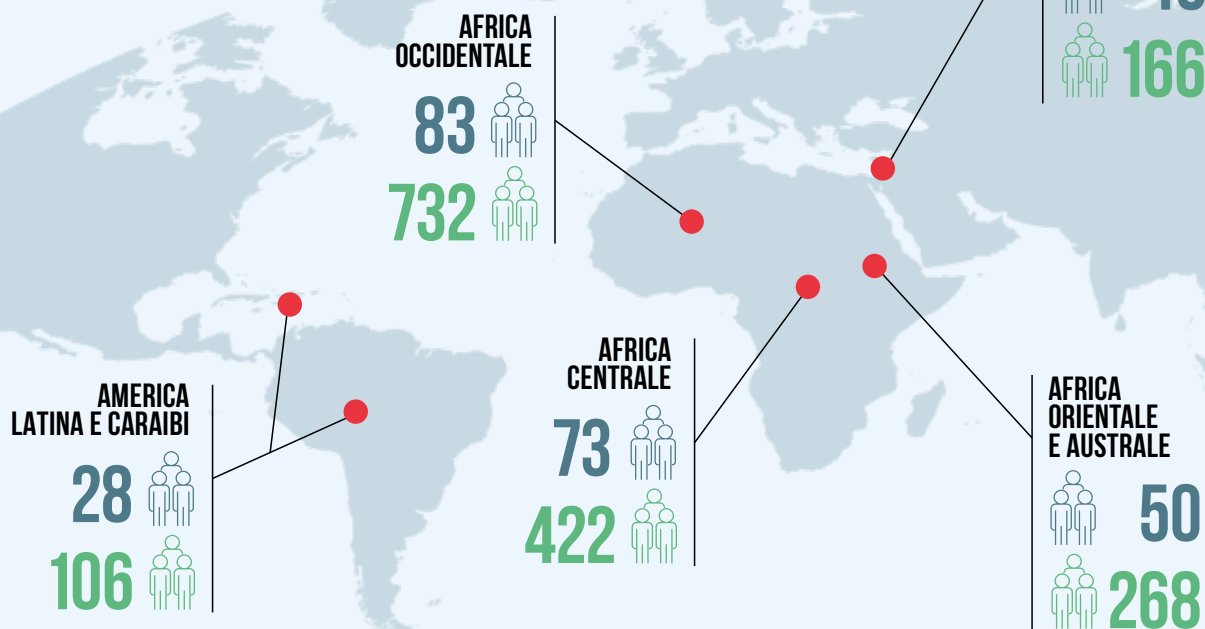
OPERATORI ESPATRIATI

PER REGIONE DI DESTINAZIONE



STAFF LOCALE

PER REGIONE



PROVENIENZA INTERNAZIONALE OPERATORI ESPATRIATI

ITALIANI **145**

DA PAESI EUROPEI **31**
(ITALIA ESCLUSA)

DA PAESI EXTRAEUROPEI **98**

PER SAPERNE DI PIÙ SULLE DESTINAZIONI DEGLI OPERATORI UMANITARI ESPATRIATI VEDERE I CAPITOLI DEDICATI A CIASCUNA REGIONE DI INTERVENTO O LE PAGINE DEL SITO DI COOPI DEDICATE A CIASCUN PAESE DI INTERVENTO AL LINK

[HTTPS://WWW.COOPPI.ORG/IT/DOVE-LAVORIAMO.HTML](https://www.cooopi.org/it/dove-lavoriamo.html)

REALIZZARE I PROGRAMMI: LE COMPETENZE IN CAMPO



COOPI lavora con un numero significativo di operatori con competenze manageriali al fine di garantire efficacia nella realizzazione delle attività e trasparenza e accountability verso tutti gli interlocutori.

Nel 2022 è proseguito il rafforzamento dei Coordinamenti Regionali con l'introduzione dei **coordinatori programmi** e con il potenziamento del **roster** di **consulenti tecnici** per

la progettazione e nei settori della Sicurezza Alimentare, della Nutrizione, dell'Acqua e Igiene, dell'Energia e dell'Ambiente.

Le persone con competenze amministrative in COOPI si impegnano ogni anno in attività di monitoraggio e di controllo – economico e finanziario – e nella prevenzione di comportamenti fraudolenti e scorretti.

COMPETENZE SPECIFICHE: GESTIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI

CAPI PROGETTO, PROGRAM MANAGER, CAPI MISSIONE,
COORDINATORI REGIONALI

148

CONSULENTI, ESPERTI TECNICI ED ALTRE FIGURE
DI SUPPORTO AI PROGETTI ED AI COORDINAMENTI

44

COMPETENZE SPECIFICHE: COMPLIANCE E ACCOUNTABILITY

PROFILI AMMINISTRATIVI E LOGISTI

82



FOTO: MARCO MENSA



BRIEFING INIZIALE E AGGIORNAMENTI DI PERCORSO

COOPI già da diversi anni ha definito un **Piano di inserimento** del nuovo staff, sia in sede che nei Paesi in cui opera e promuove iniziative mirate di informazione e **aggiornamento** periodico.

Il Piano riserva grande attenzione al **briefing iniziale** ("on boarding"), che può durare **da 1 a 6 settimane lavorative** a seconda del profilo professionale cui è rivolto. Il percorso include sempre interventi informativi puntuali e mirati che introducono i nuovi collaboratori alla cultura, alla struttura e alle procedure operative di COOPI. La formazione si svolge prevalentemente online e include anche **una parte significativa realizzata sul terreno**.

Per le **zone remote** in cui non è possibile l'utilizzo della connessione di rete, COOPI ha prodotto 14 pacchetti formativi adatti a raggiungere il suo personale in modo inclusivo e capillare.

Per alcuni ruoli all'estero COOPI ha previsto degli **incontri in presenza** presso la sede centrale di Milano.

QUANTI



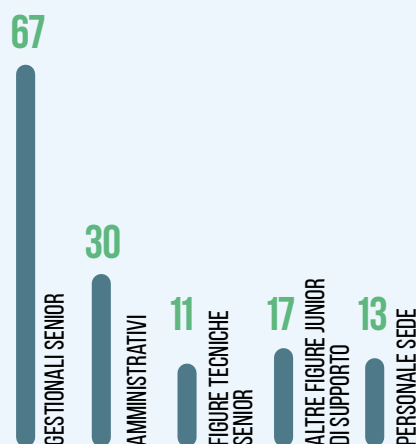
FOCUS BRIEFING INIZIALE

Il briefing iniziale tocca diverse aree di competenza come **risorse umane, programmazione e gestione amministrativa, ciclo di progettazione, attività di coordinamento paesi** e include moduli istituzionali, procedurali, amministrativi e settoriali.

In ogni percorso di briefing è prevista una parte che si svolge **sul terreno**.

Nel 2022 sono state dedicate al briefing iniziale degli operatori complessivamente **1.563 giornate**.

CHI SONO



DOVE



COOPI partecipa ad alcune iniziative di **alta formazione a livello internazionale** come il **Cooperation and Development Network** che comprende i **Master di Cartagena de Indias, Bethlehem, Kathmandu, Nairobi** e lo **storico Master di Pavia** che quest'anno è giunto alla sua **XXVI edizione**.

PER SAPERNE DI PIÙ SUL COOPERATION AND DEVELOPMENT NETWORK VISITA IL SITO WEB

[HTTP://WWW.COOPERATIONDEVELOPMENT.ORG/](http://www.cooperationdevelopment.org/)

SALUTE E SICUREZZA



COOPI segue le buone pratiche in materia di **salute e sicurezza sul lavoro** a tutela di tutto il personale di sede. Per il personale espatriato vi sono diversi momenti di informazione, sin dall'ingaggio, forniti tramite linee guida e procedure. In particolare COOPI ha redatto la "Guida Sanitaria" con indicazioni adottate da tutte le organizzazioni

che fanno riferimento alla SISCOS (organizzazione che fornisce servizi di assistenza alle Ong che operano nella cooperazione internazionale). **A tutto il personale espatriato** di COOPI viene erogato un modulo informativo in e-learning sui principali contenuti di riferimento della Guida Sanitaria.

POLICY PSEA

COOPI si impegna da sempre in prima linea contro ogni forma di **sfruttamento e abuso**, ed anche per prevenirne e ridurne i rischi in ogni sua azione; per questo motivo aderisce agli **standard internazionali** e fa sottoscrivere la propria policy "**Protezione dagli abusi e dallo sfruttamento sessuale**" a tutto il personale. Tutto lo staff di COOPI è tenuto ad avere un comportamento irreprensibile nei confronti dei beneficiari dei progetti e delle comunità in cui l'organizzazione opera, e in particolare delle categorie

più vulnerabili. Lo scopo è quello di garantire che in nessun caso, per nessuna ragione e in nessuna circostanza (adozione della politica "tolleranza zero") il personale possa abusare della propria influenza in situazioni di disuguaglianza di potere. Per affermare la propria posizione e per fare in modo che tutti la rispettino, COOPI si impegna ad organizzare diverse attività, tra cui il briefing iniziale ed altri momenti di sensibilizzazione, oltre che refreshment periodici, al fine di aumentare l'efficacia della prevenzione.

COMPENSI DEL PERSONALE



Al personale che lavora presso la sede centrale di COOPI in Italia viene applicato il CCNL "Commercio e Terziario".

RETRIBUZIONI MEDIE DEL PERSONALE CCNL COMMERCIO E TERZIARIO (2022 - €)

DIRIGENTI	94.673
QUADRI	47.391
IMPIEGATI 1° LIVELLO	34.333
IMPIEGATI 2° LIVELLO	31.263
IMPIEGATI 3° LIVELLO	27.686
IMPIEGATI 4° LIVELLO	23.153

OPERATORI ESPATRIATI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

RETRIBUZIONE LORDA PIÙ ALTA	82.411
RETRIBUZIONE LORDA PIÙ BASSA	20.305

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DI COOPI

4,15

PER SAPERNE DI PIÙ SULLE **RISORSE UMANE DI COOPI** E LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE REALIZZATE VISITA LA SEZIONE ORGANIZZAZIONE DEL SITO WEB DI COOPI AL LINK:

[HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/ORGANIZZAZIONE.HTML](https://www.cooopi.org/it/organizzazione.html)



LA SCUOLA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



Nel 2022 la **Scuola di Cooperazione Internazionale** si è costituita come **Impresa Sociale autonoma**.

Dal 2016 COOPI promuoveva in collaborazione con CAPAC – Politecnico del Commercio di Milano corsi professionali volti a formare operatori umanitari altamente qualificati dal punto di vista tecnico, manageriale e gestionale.

Da questa esperienza è nata la Scuola con l'obiettivo di formare **figure esperte nel settore dell'emergenza e dello sviluppo**, per promuovere la **cultura della cooperazione** e per attivare un **dialogo fecondo con gli attori dello sviluppo sostenibile** (università, centri di ricerca, aziende, enti del terzo settore).

Lavorare nella cooperazione internazionale vuol dire operare ogni giorno in **contesti complessi** che richiedono **professionalità e competenze aggiornate** per poter avere un impatto sostenibile e di lungo termine, in sintesi per "saper fare" un mondo più equo e più giusto. Saper fare, per la Scuola di Cooperazione Internazionale, vuol dire essere in grado di **adoperare gli strumenti più appropriati per migliorare concretamente la vita delle persone**; vuol dire **saper intervenire nei processi di sviluppo con un approccio partecipativo, senso della realtà e capacità di management**.

La Scuola di Cooperazione Internazionale eroga **corsi di inserimento e di perfezionamento al ruolo**, affinché gli operatori umanitari siano sempre più attrezzati per intervenire con competenza in contesti difficili e organizza eventi e attività culturali (come seminari, conferenze e ricerche) per approfondire il sapere specialistico e contribuire alla conoscenza di questo settore di intervento.

I tratti distintivi dei corsi promossi dalla Scuola sono, da una parte, la **qualità della docenza** e, dall'altra, la **certificazione delle competenze acquisite**. I docenti sono professionisti della cooperazione internazionale, preventivamente formati per svolgere attività di insegnamento in modo interattivo, capaci di includere esercitazioni pratiche e verifiche dell'apprendimento. All'avvio dei corsi sono previste sessioni formative per allineare le competenze pregresse dei partecipanti, allo scopo di consentire una maggiore efficacia dell'attività. Poiché il CAPAC, infine, è un ente di formazione professionale accreditato presso Regione Lombardia, il corso rilascia una certificazione delle competenze acquisite, valevole in tutta l'Unione Europea.

In questi anni ad ogni corso erogato per la formazione di **Capo Progetto** e di **Amministratori e Amministratrici di Progetto** si sono proposti in media **100 candidati**. Circa il **15% dei candidati è stato selezionato** per partecipare al corso e, di questi, quasi il **90% è partito per un'esperienza professionale** nel settore umanitario.

I CORSI FINORA EROGATI DALLA SCUOLA CON CONTINUITÀ SONO:

CORSO DI CAPO PROGETTO (PROJECT MANAGER)

A PARTIRE DAL 2020, 5 EDIZIONI FREQUENTATE COMPLESSIVAMENTE DA 52 CORSISTI. 2 EDIZIONI DEL CORSO DI CAPO PROGETTO SI SONO TENUTE NEL 2022 E SONO STATE FREQUENTATE COMPLESSIVAMENTE DA 18 CORSISTI.



FOTO: ARCHIVIO COOPI

CORSO AMMINISTRATORE DI PROGETTO (FINANCIAL OFFICER)

A PARTIRE DAL 2016, 6 EDIZIONI FREQUENTATE COMPLESSIVAMENTE DA 61 CORSISTI.



FOTO: ARCHIVIO COOPI

PER SAPERNE DI PIÙ SULLA **SCUOLA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE** VISITA IL SITO WEB:

WWW.EDUCOOPINT.ORG

UN'ORGANIZZAZIONE CHE OPERA IN RETE



FOTO: ANDREA RUFFINI

È NELLA NATURA DELLE ORGANIZZAZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE COME COOPI OPERARE IN RETE.

È nella natura delle organizzazioni di cooperazione internazionale come COOPI operare in rete collaborando, sostenendo ed ottenendo sostegno da una pluralità di soggetti appartenenti a realtà spesso molto lontane fra loro: geograficamente, culturalmente, economicamente.

Questa caratteristica fa di COOPI sempre più un facilitatore che **favorisce l'incontro** fra bisogni sociali - spesso estremi - e risorse utili: rende l'intervento in **emergenza** efficace e potenzia gli **impatti** dei programmi di **sviluppo**, promuove **inclusione** e **empowerment** delle comunità con cui opera, alimenta un circolo virtuoso di **fiducia con finanziatori e donatori**, **promuove il cambiamento culturale** anche nel Nord del Mondo.

Fanno parte della rete di COOPI anche alcune organizzazioni indipendenti, ma nate per sostenere le attività di COOPI e collaborare sistematicamente con l'organizzazione, **American Friends of COOPI** e **COOPI Suisse**.

COOPI considera fondamentale operare in rete con **partner internazionali** e **locali** per fornire risposte adeguate alle **crisi umanitarie** e garantire la costruzione di **percorsi di sviluppo sostenibile** grazie all'integrazione delle diverse expertise, al potenziamento delle capacità di advocacy, allo scambio di esperienze, all'integrazione fra ricerca e azione.

NETWORK

PARTECIPAZIONI INTERNAZIONALI



AGGREGAZIONI



UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA



COOPI aderisce anche alla Piattaforma Italiana Multisetoriale sull'Energia. Inoltre partecipa, in quanto membro del Global Compact, al Global Partnership for Effective Development Co-operation. È rappresentata attraverso il Network italiano Salute Globale presso: Global Fund Advocates Network • G7 Civil Society Task Force • GCAP (Global Coalition against Poverty - Italia) • Campagna ZeroZeroCinque.

Come membro di Link 2007, aderisce a: ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) • IAP (Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria) • Forum Permanente del Terzo Settore • In qualità di associato a CoLomba, partecipa all'AOI (Associazione ONG Italiane).



FOTO: SIMONE DURANTE

PER SAPERNE DI PIÙ SU AMERICAN FRIENDS OF COOPI VISITA IL SITO WEB

WWW.COOPI.US

PER SAPERNE DI PIÙ SU COOPI SUISSE VISITA IL SITO WEB

WWW.SUISSE.COOPI.ORG

PRINCIPI, POLICY E LINEE GUIDA

COOPI REDIGE POLICY E LINEE GUIDA SUI TEMI CHIAVE PER IL SUO OPERATO E SUI QUALI HA UN'ESPERIENZA CONSOLIDATA IN QUASI 60 ANNI DI LAVORO SUL CAMPO.

Le Policy e le Linee Guida illustrano il posizionamento dell'organizzazione sugli argomenti trattati a partire dalla definizione del quadro di riferimento teorico internazionale.

Gli interventi di COOPI sul campo si basano su alcuni principi, che vengono poi articolati nelle diverse Policy e Linee Guida settoriali:

- RICONOSCERE **LA CENTRALITÀ DELL'INDIVIDUO** RISPETTANDO LE PECULIARITÀ IDENTITARIE, SOCIALI, FISICHE E GARANTENDO LA **PROTEZIONE DELLA DIGNITÀ UMANA**;
- DEFINIRE GLI INTERVENTI SULLA BASE DI UN'ANALISI DELLE **CAPACITÀ E VULNERABILITÀ DELLE COMUNITÀ**;
- ADOTTARE **PROCESSI DECISIONALI INCLUSIVI**;
- PROMUOVERE IL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ E IL TRASFERIMENTO DI **KNOW HOW**;
- GARANTIRE LA **TUTELA DALLA VIOLENZA** IN OGNI SUA FORMA;
- PROMUOVERE L'**EGUAGLIANZA DI GENERE**;
- TUTELARE L'AMBIENTE PER PROMUOVERE UNO **SVILUPPO SOSTENIBILE**, ANCHE TRAMITE UN ACCESSO DIFFUSO ALLE ENERGIE SOSTENIBILI E AI PROGRAMMI PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA DISASTRI (DRR).

Ogni **Policy** settoriale di COOPI ha poi un duplice obiettivo: aiutare l'organizzazione a confrontarsi sui temi centrali per i propri programmi, a condividere e a concordare l'approccio di lavoro e nel contempo esplicitare e far conoscere la posizione istituzionale rispetto ai diversi argomenti trattati. Le policy completano quindi i valori, la visione e la missione articolando in maniera più approfondita le modalità di lavoro e la strategia sottesa ai programmi definiti dall'organizzazione.

Inoltre, in concomitanza con ciascun documento di policy, viene elaborato un documento di **Procedure Operative Standard** che traduce il livello teorico nella pratica della gestione dei programmi e accompagna gli operatori a concretizzare quanto espresso e a rendere gli interventi sostenibili ed efficaci.



LE POLICY E LINEE GUIDA DI COOPI



ACQUA E IGIENE
(LINEE GUIDA, 2022)



PROTEZIONE DAGLI ABUSI E DALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE
(POLICY, 2019)



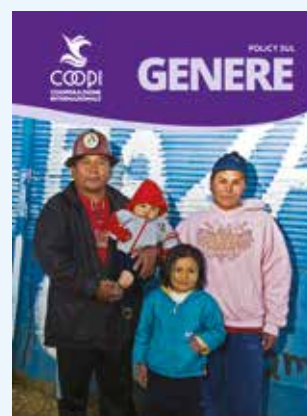
EDUCAZIONE IN EMERGENZA
(LINEE GUIDA, 2018)



SICUREZZA NUTRIZIONALE
(POLICY, 2017)



PROTEZIONE
(POLICY, 2016)



GENERE (POLICY, 2015)



SICUREZZA ALIMENTARE E MEZZI DI SUSSISTENZA (LINEE GUIDA, 2022)



AMBIENTE E RIDUZIONE RISCHI DISASTRI (POLICY, 2013)



INFANZIA (POLICY, 2011)

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA (POLICY, 2011)

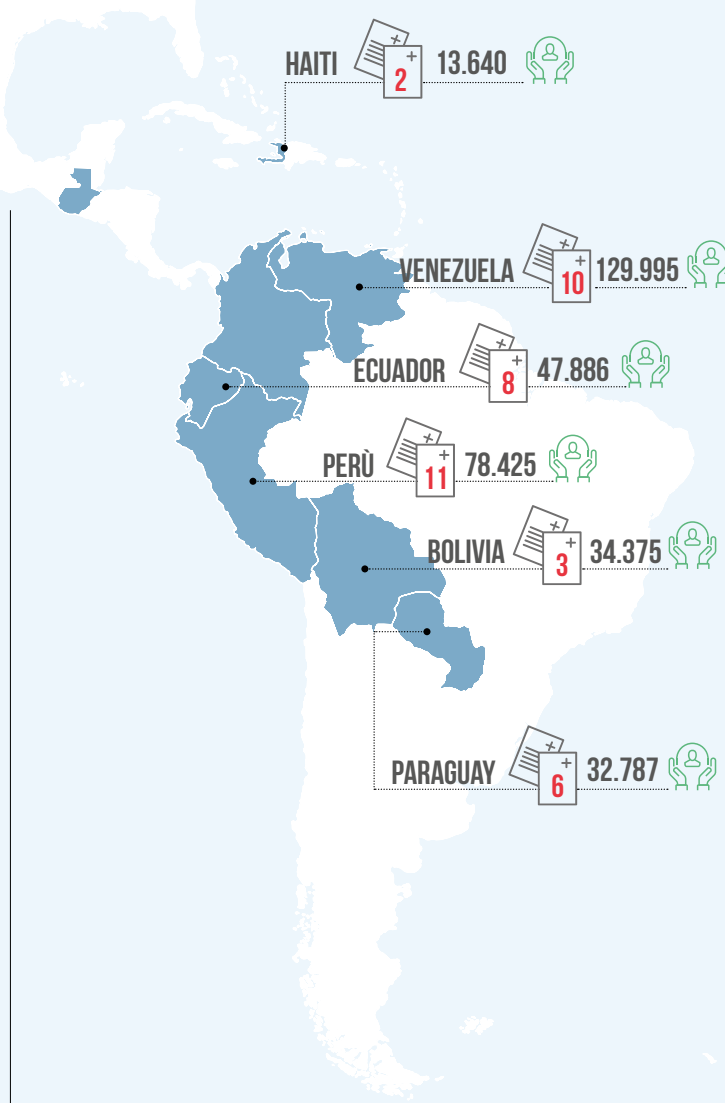
LE POLICY IN SI POSSONO SCARICARE DAL SITO WEB WWW.COOPI.ORG

- **IN ITALIANO** [HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/LE-POLICY-DI-COOPI.HTML](https://www.cooopi.org/it/le-policy-di-coopi.html)
- **IN INGLESE** [HTTPS://WWW.COOPI.ORG/EN/COOPI-POLICIES.HTML](https://www.cooopi.org/en/coopi-policies.html)
- **IN FRANCESE E IN SPAGNOLO** [HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/DOCUMENTI.HTML](https://www.cooopi.org/it/documenti.html) SELEZIONANDOLE DALLA SEZIONE DOCUMENTI

L'IMPRONTA DI COOPI

Nel 2022 COOPI è stata presente in **33 Paesi** tra Africa, Medio Oriente, America Latina e Caraibi e Italia. In 28 di questi Paesi, ha condotto complessivamente **252 progetti** di cui 234 progetti di emergenza e sviluppo e 18 di Sostegno a Distanza. In totale i **beneficiari** raggiunti sono stati **6.779.975**.

Nel 2022, COOPI è inoltre stata presente in Camerun, Colombia, Guatemala, Kenya, Tunisia pianificando l'avvio di attività per l'anno successivo e portando avanti relazioni attive con stakeholder di diverso livello.



6.779.975

TOTALE BENEFICIARI



252

TOTALE PROGETTI



33

PAESI

6.778.599
BENEFICIARI PROGETTI
INTERNAZIONALI E ITALIA

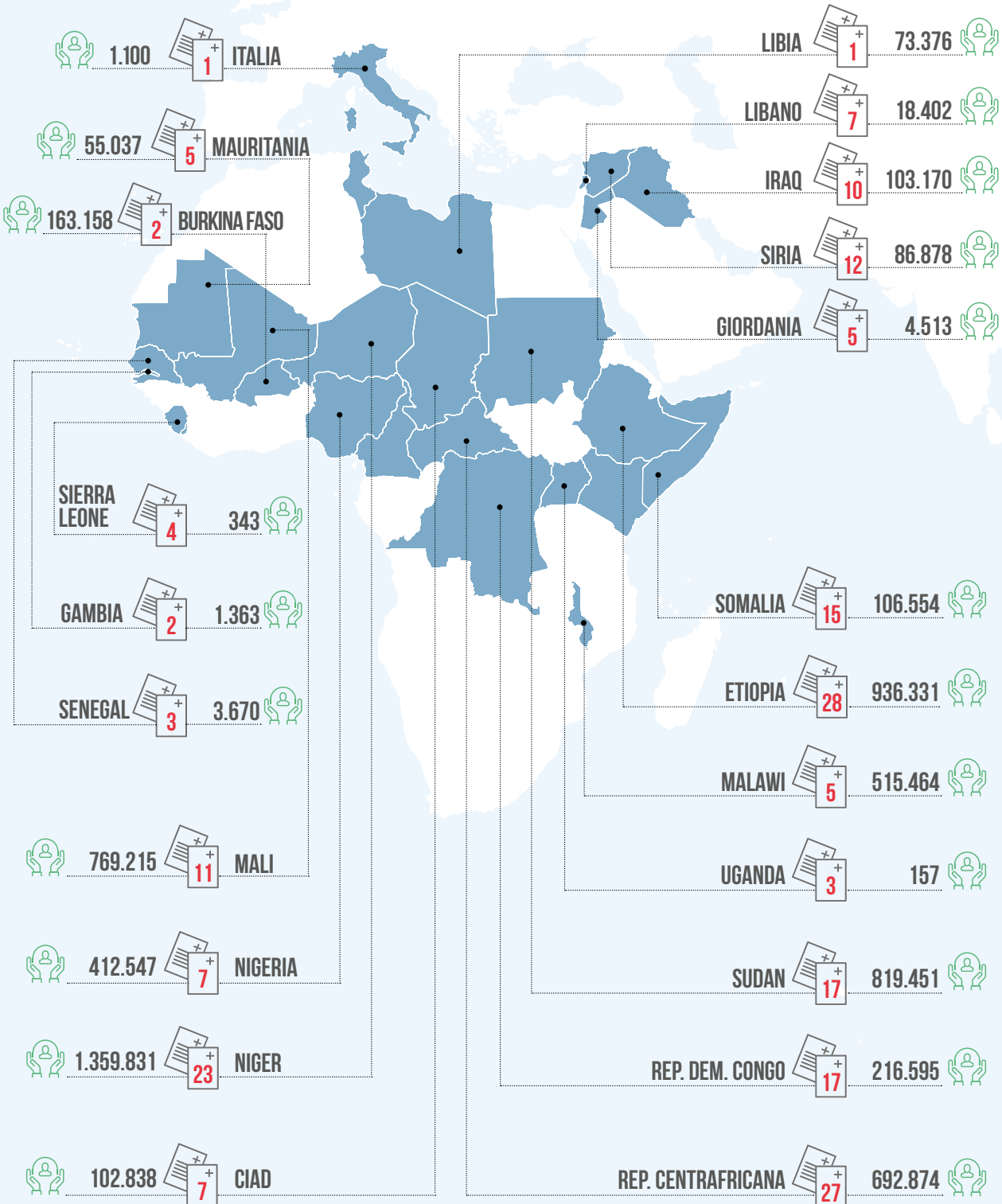


234 PROGETTI
INTERNAZIONALI E ITALIA



TIPO DI INTERVENTO





IL FUTURO “PROSSIMO”: LINEE DI SVILUPPO 2022-2024



**COOPI PROMUOVE L'EVOLUZIONE
DEGLI INTERVENTI SUL CAMPO
DA EMERGENZIALI A PROCESSI
DI SVILUPPO DURATURO E
SOSTENIBILE.**

COOPI ha definito nel 2021 le sue Linee di Sviluppo per il triennio 2022-2024. **“Il futuro prossimo”** - il titolo del documento che le sintetizza - mette in evidenza fin dalle battute iniziali quale sia il primo obiettivo e al contempo l'elemento che rende specifico e riconoscibile il suo modo di operare e di creare impatto per le comunità: il concetto di “prossimo”.

Prossimo inteso come il nostro prossimo, relativo a coloro che si trovano in condizioni di fragilità.

Prossimo come chi ci è più vicino e potrebbe aver bisogno di supporto anche se è “lontano” dalle tipiche logiche primo e terzo mondo.

Prossimo come prossimo futuro, quello che accadrà o, ancora meglio, sta già accadendo.



Sicurezza Alimentare, Protezione, Acqua e Igiene, Ambiente e Riduzione Rischi Disastri sono i settori di intervento più consolidati e da sempre al centro della programmazione di COOPI, soprattutto per quanto riguarda i progetti di sviluppo.

Fra gli **ambiti di intervento prioritari** per COOPI ci sono, e continueranno a esserci, il **supporto ai rifugiati e alle popolazioni sfollate, la nutrizione e l'educazione anche in condizioni di emergenza.**

E, seppur in uno scenario globale che vede il moltiplicarsi delle emergenze, che diventano più frequenti, più circoscritte localmente e più complesse da decifrare dal punto di vista degli attori coinvolti, COOPI promuove e continuerà a **promuovere l'evoluzione degli interventi sul campo da emergenziali a processi di promozione di uno sviluppo duraturo e sostenibile**, caratteristica che da sempre contraddistingue il suo operato e il cui valore viene sempre più riconosciuto anche dai maggiori finanziatori a livello internazionale.

IL FUTURO "PROSSIMO": LINEE DI SVILUPPO 2022-2024

6 OBIETTIVI STRATEGICI DETERMINERANNO LO SVILUPPO DI COOPI NEL PROSSIMO FUTURO

Con le nuove linee di sviluppo COOPI ha definito gli elementi di un'ulteriore tappa del suo percorso di crescita, andando al di là di quanto già consolidato in termini di operatività, capacità di intervento e competenze. Con il documento **"Il futuro prossimo: linee di sviluppo 2022-2024"** COOPI ha dato vita a un documento di indirizzo che è prima di tutto uno **strumento di lavoro** che, in pratica, evidenzia **ciò che COOPI vuole fare "in più"** rispetto a quanto già fa normalmente per dare risposte sempre più efficaci al contrasto alle povertà e sostenere un **numero sempre maggiore di persone**.

Per il periodo 2022-2024 COOPI ha identificato **6 obiettivi strategici** che ne determineranno lo sviluppo nel prossimo futuro:

1 AIUTI UMANITARI
SVILUPPO DELL'OPERATIVITÀ
NELL'AMBITO DEGLI AIUTI UMANITARI.

**2 PROSSIMITÀ: DECENTRAMENTO
E PARTNERSHIP PER CRESCERE**
SISTEMATIZZAZIONE DEL DECENTRAMENTO
ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLE PARTNERSHIP.

**3 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, ACCESSO
ALL'ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE**
SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, PROMOZIONE
DELL'ACCESSO ALL'ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE.

**4 CONTRASTO ALLE
POVERTÀ IN ITALIA**
DISTRIBUZIONE DI CIBO
E ASCOLTO DELLE FRAGILITÀ.

**5 SVILUPPO DI COMPETENZE E
PROMOZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ**
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLA
PROFESSIONALITÀ DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.

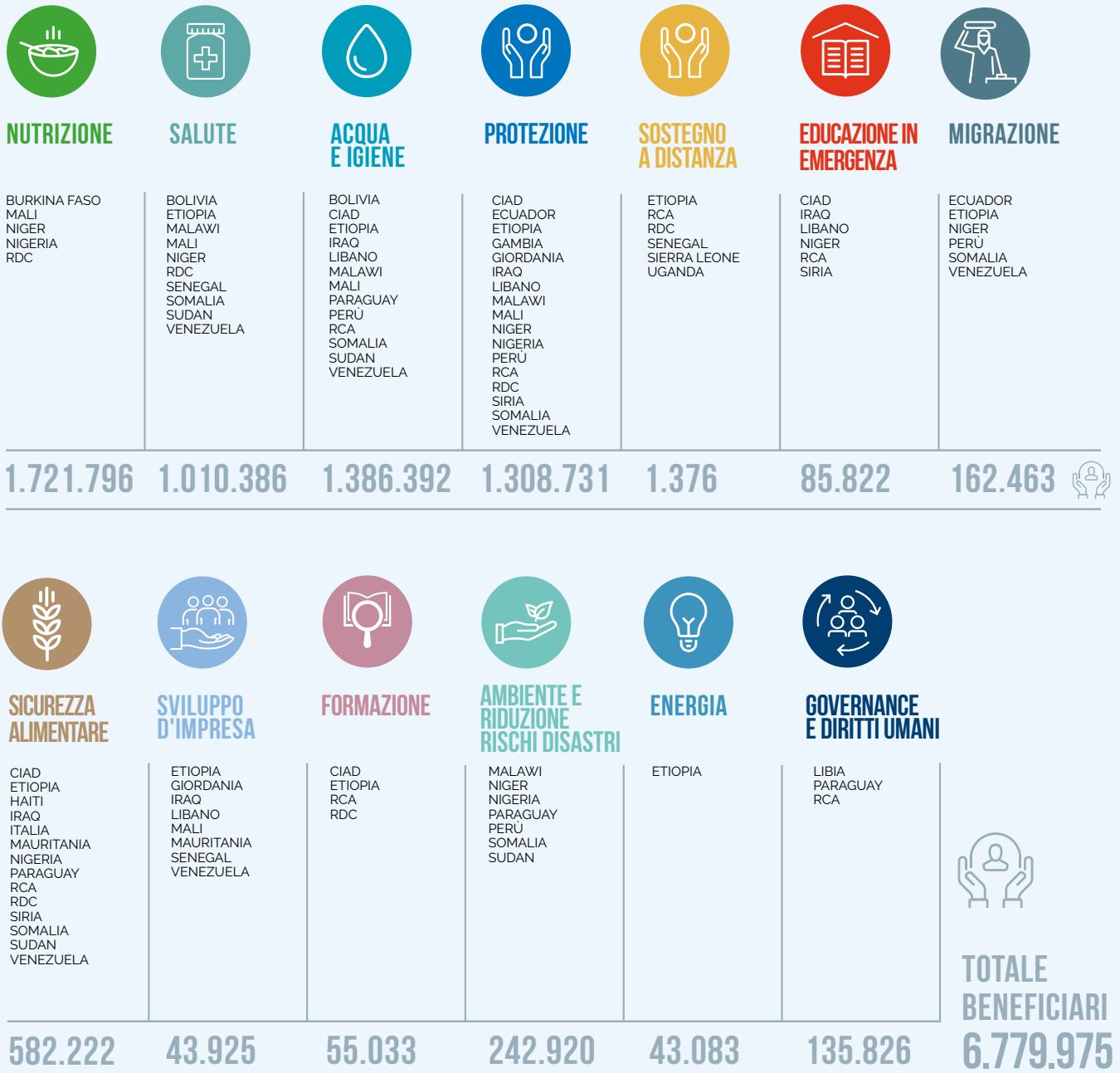
6 COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE
RAFFORZAMENTO DEL POSIZIONAMENTO E DELLA
COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO DI UNA PLATEA DI
INTERLOCUTORI SEMPRE PIÙ AMPIA E VARIEGATA.



FOTO: CORALIE MANERI



I SETTORI DI INTERVENTO, I PAESI E I BENEFICIARI RAGGIUNTI



È POSSIBILE CONSULTARE IL DOCUMENTO
COMPLETO "IL FUTURO PROSSIMO:
LINEE DI SVILUPPO 2022-2024 SU

WWW.COOP.ORG/IT/STRATEGIA.HTML

COORDINAMENTO REGIONALE

AFRICA OCCIDENTALE

SAHEL: I BISOGNI UMANITARI

30

MILIONI DI PERSONE
NECESSITANO DI
ASSISTENZA UMANITARIA

18,6

MILIONI DI PERSONE
SOFFRONO UNA GRAVE
INSICUREZZA ALIMENTARE

7,7

MILIONI DI BAMBINI
SOFFRONO DI
MALNUTRIZIONE

6,3

MILIONI DI SFOLLATI E RIFUGIATI
DI CUI 5,3 VERSO PAESI DEL BACINO
DEL LAGO CIAD



IN AFRICA OCCIDENTALE, vanno distinte due macroregioni - Sahel e fascia costiera. I fattori di rischio sono sia strutturali - come conflitti per il controllo delle risorse, fragilità socioeconomiche e di governance, - che esogeni - come cambiamenti climatici, shock economici e speculazioni finanziarie, epidemie e presenza di gruppi estremisti armati.

In questo quadro, le criticità principali da affrontare sono l'insicurezza alimentare e nutrizionale diffuse, l'instabilità politica, le tensioni sociali, le conseguenze dei cambiamenti climatici e il presentarsi ciclicamente di crisi complesse che aumentano l'estrema vulnerabilità e riducono la resilienza delle comunità.

DOVE OPERIAMO

DAKAR



COOPI È PRESENTE IN AFRICA OCCIDENTALE DA 1966.

ATTUALMENTE NELLA REGIONE COOPI OPERA IN NIGER, NIGERIA, MALI, BURKINA FASO, SENEGAL, SIERRA LEONE, GAMBIA E MAURITANIA. A **DAKAR** SI TROVA IL **COORDINAMENTO REGIONALE AFRICA OCCIDENTALE.**

COOPI IN AFRICA OCCIDENTALE



57 PROGETTI REALIZZATI



2.765.164 BENEFICIARI RAGGIUNTI

STAFF INTERNAZIONALE



83 PERSONE

36 DONNE
47 UOMINI

STAFF LOCALE

732 PERSONE

207 DONNE
525 UOMINI



AFRICA OCCIDENTALE

AMBITI DI INTERVENTO PRIORITARI DI COOPI IN AFRICA OCCIDENTALE










L'operato di COOPI in Africa Occidentale è stato da sempre caratterizzato dalla realizzazione di programmi che mirano a ridurre **insicurezza alimentare e nutrizionale** e al tempo stesso rafforzare la resilienza delle comunità - affiancati da diversi anni da un numero crescente di interventi di risposta all'**emergenza**. I programmi e gli interventi vengono sempre pianificati e realizzati in collaborazione gli attori locali: **istituzioni, organizzazioni** attive sul campo e **comunità**.

L'**approccio regionale** multipaese che caratterizza la presenza di COOPI in ciascuna area di intervento le consente di programmare la propria attività a partire da una visione complessiva e aggiornata dei bisogni di ciascuna area. Il **modello organizzativo decentrato** le permette di adottare di volta in volta tempestivamente le scelte più appropriate per i contesti nelle quali opera, anche grazie alla partecipazione ai tavoli di coordinamento con gli attori principali attivi nella regione e in ciascun Paese.

COOPI IN AFRICA OCCIDENTALE 2022

SETTORI DI INTERVENTO

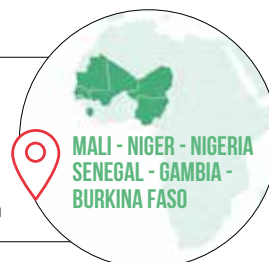
PAESI

NUTRIZIONE		MALI • BURKINA FASO • NIGER • NIGERIA
SALUTE (E SALUTE MENTALE)		MALI • NIGER • SENEGAL
PROTEZIONE SOSTEGNO A DISTANZA		NIGER • MALI • NIGERIA • GAMBIA SENEGAL • SIERRA LEONE
EDUCAZIONE IN EMERGENZA		NIGER
AMBIENTE E RRD		NIGER • NIGERIA
SICUREZZA ALIMENTARE		MAURITANIA • NIGERIA
SVILUPPO D'IMPRESA		MAURITANIA • MALI • SENEGAL
MIGRAZIONI		NIGER
WASH E SERVIZI IGIENICI		MALI



MIGLIORARE L'ACCESSO AI SERVIZI DI BASE

44 PROGETTI REALIZZATI
2.531.128 BENEFICIARI RAGGIUNTI



Risposta rapida nelle **crisi umanitarie, salute e malnutrizione, salute mentale e sostegno psico-sociale, protezione ed educazione in emergenza, acqua e igiene, rifugi temporanei** sono i filoni principali dell'intervento di COOPI per l'accesso ai servizi di base da parte della popolazione in Africa Occidentale. Un intervento che vede come principali target **sfollati, rifugiati, migranti e comunità ospitanti** con un focus particolare su alcuni soggetti più vulnerabili: **donne e bambini da 0 a 5 anni**.

Gli interventi principali di COOPI per promuovere l'accesso ai servizi di base in Africa Occidentale riguardano:

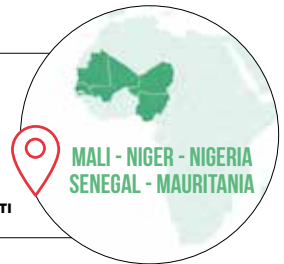
- **RISPOSTA RAPIDA D'EMERGENZA INTEGRATA PER I BISOGNI DI BASE DELLE "POPOLAZIONI IN MOVIMENTO"**, COME GLI SFOLLATI IN PROTEZIONE-SALUTE-SALUTE MENTALE-NUTRIZIONE - GRAZIE ALL'UTILIZZO DI CLINICHE MOBILI - E ACQUA E SERVIZI IGIENICI, RIFUGI TEMPORANEI;
- **CONTRASTO DELLA MALNUTRIZIONE**, CON PRESA IN CARICO SOPRATTUTTO DI BAMBINI IN ETÀ CRITICA E DONNE INCINTE, IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE SANITARIE LOCALI;
- **SERVIZI DI SALUTE MENTALE** A LIVELLO COMUNITARIO E INDIVIDUALE ("CASE MANAGEMENT"), ANCHE CON AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SANITÀ E DI ADVOCACY PRESSO LE ISTITUZIONI;
- **DISTRIBUZIONI ALIMENTARI E RAFFORZAMENTO DEI MEZZI DI SUSSISTENZA NELLE ZONE RURALI**;
- **ACCESSO AD ACQUA DI QUALITÀ**, SOPRATTUTTO A LIVELLO SCOLASTICO E COMUNITARIO CON INTERVENTI SIA DI COSTRUZIONE E RIABILITAZIONE DI DIGHE, POZZI E PUNTI D'ACQUA, CHE DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE;
- **COSTRUZIONI DI LATRINE DI EMERGENZA E SESSIONI DI PULIZIA DI SPAZI COLLETTIVI**;
- **PRESA IN CARICO E REINSERIMENTO DI MINORI NON ACCOMPAGNATI** E PRECEDENTEMENTE ASSOCIATI A GRUPPI ARMATI;
- **EDUCAZIONE IN EMERGENZA E SUPPORTO PSICOSOCIALE** RIVOLTI SOPRATTUTTO AI BAMBINI CHE HANNO INTERROTTO IL REGOLARE PERCORSO SCOLASTICO A CAUSA DI CRISI UMANITARIE;
- **GESTIONE DI CENTRI DI TRANSITO DI MIGRANTI** E MINORI NON ACCOMPAGNATI IN BURKINA FASO, GAMBIA, SENEGAL, MALI E NIGER.



FOTO: FRANCESCO BELLINA

RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE POPOLAZIONI E SVILUPPO ECONOMICO

13 PROGETTI REALIZZATI
234.036 BENEFICIARI RAGGIUNTI



Promozione della sicurezza alimentare e sviluppo di filiere, riabilitazione di infrastrutture, prevenzione di conflitti, riduzione dei rischi disastri e protezione ambientale sono i principali filoni dell'intervento di COOPI in Africa Occidentale. Programmi di sviluppo con cui COOPI si rivolge soprattutto ad **agricoltori e pastori, artigiani e imprenditori** e intere comunità rurali **con un'attenzione** particolare al coinvolgimento delle **donne** e dei giovani.

Gli interventi principali di COOPI per rafforzare la resilienza delle comunità e promuovere uno sviluppo economico in Africa Occidentale riguardano:

- **SUPPORTO AI PICCOLI PRODUTTORI** PER AMMODERNAMENTO E RILANCIO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE E ZOOTECNICHE;
- **SVILUPPO** DI FILIERE DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE;
- **FORMAZIONE** E REINSERIMENTO SOCIOECONOMICO SOPRATTUTTO A BENEFICIO DI MIGRANTI DI RITORNO O GIOVANI A RISCHIO DI MIGRAZIONE;
- **PROMOZIONE** DELL'ACCESSO AL CREDITO;
- **RIABILITAZIONE** DELLE INFRASTRUTTURE CON APPROCCI INCLUSIVI - COME L'HIMO (HAUTE INTENSITÉ DE MAIN D'OEUVRE) - CHE MIRANO A COINVOLGERE LA COMUNITÀ;
- **MIGLIORAMENTO** DELLA COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEI CONFLITTI, SOPRATTUTTO NELLE ZONE RURALI;
- **PIANIFICAZIONE** PARTECIPATA PER LO SVILUPPO TERRITORIALE E LA RIDUZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI;
- **SUPPORTO PER IL RAFFORZAMENTO** DEI SISTEMI DI PROTEZIONE SOCIALE;
- **FORMAZIONE E INTERVENTI** PER LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DEI RISCHI DISASTRI;
- **ADVOCACY** PRESSO LE AUTORITÀ LOCALI PER L'ADEGUAMENTO DEI SERVIZI AI BISOGNI DELLE COMUNITÀ PIÙ VULNERABILI.



FOTO: ARCHIVIO COOPI

LINEE DI SVILUPPO

Le principali linee di sviluppo di COOPI in Africa Occidentale nei prossimi anni sono:

- **FORNIRE ASSISTENZA OLISTICA IN EMERGENZA**
con rifugi temporanei, assistenza alimentare, wash e servizi igienici con un approccio trasversale di protezione in tutti i settori, includendo anche il livello di soddisfazione da parte dei beneficiari assistiti;
- **RISPONDERE ALL'EMERGENZA DELL'INSICUREZZA NUTRIZIONALE,**
promuovendo la prevenzione della malnutrizione acuta e acuta severa e assicurando l'identificazione e la presa in carico precoce di bambini fra 0 e 5 anni e donne incinte;
- **GARANTIRE LA SICUREZZA ALIMENTARE**
attraverso la distribuzione di viveri e cash e il rafforzamento dei mezzi di sussistenza e creazione di attività generatrici di reddito;
- **SVILUPPARE L'EDUCAZIONE IN EMERGENZA,**
per garantire un accesso inclusivo e rinforzare le capacità delle strutture scolastiche locali nel prevenire e gestire situazioni di emergenza e rischi di catastrofi naturali;
- **RENDERE PIÙ INCLUSIVI ED ACCESSIBILI I SERVIZI DI SALUTE E DI SALUTE MENTALE E DI SOSTEGNO PSICO-SOCIALE,**
valorizzando l'esperienza maturata negli scorsi anni sia in situazioni di emergenza che nei percorsi di sviluppo;
- **PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO E LA PREVENZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE SOCIOECONOMICHE** attraverso lo sviluppo di filiere e la creazione di posti di lavoro, rafforzando le imprese gestite da giovani e donne.



PER SAPERNE DI PIÙ SULL'OPERATO IN AFRICA OCCIDENTALE
ACCEDI ALLA SEZIONE **DOVE LAVORIAMO** DEL SITO WEB DI COOPI

[HTTPS://WWW.COOPPI.ORG/IT/DOVE-LAVORIAMO.HTML](https://www.cooipi.org/it/dove-lavoriamo.html)

E DA QUI CONSULTA LE PAGINE DEDICATE AI SINGOLI PAESI
SELEZIONANDOLI DALLA MAPPA INTERATTIVA.

FOTO: YVES JAMONEAU

COORDINAMENTO REGIONALE

AFRICA CENTRALE

I BISOGNI UMANITARI

36

MILIONI DI PERSONE
NECESSITANO DI
ASSISTENZA UMANITARIA

33

MILIONI DI PERSONE
COLPITE DA INSICUREZZA
ALIMENTARE

10

MILIONI DI PERSONE
SOFFRONO DI
MALNUTRIZIONE

8

MILIONI DI
SFOLLATI E RIFUGIATI



LA MAGGIOR PARTE DEI PAESI DELL'AFRICA CENTRALE presenta forti fragilità strutturali legate a instabilità politica e corruzione, presenza di gruppi armati e criminalità, povertà e prevalenza dell'economia informale cui, soprattutto negli ultimi anni, si sono sommati effetti sempre più gravi dei cambiamenti climatici.

Insicurezza alimentare, malnutrizione, epidemie, scarso accesso ai **servizi di base** e violazioni dei diritti umani – soprattutto nei confronti di soggetti vulnerabili come donne e bambini – e crisi umanitarie innescate o aggravate da fenomeni climatici estremi e ciclici – come **inondazioni e siccità** – rappresentano criticità importanti per la stabilità e lo sviluppo dei Paesi della regione.

DOVE OPERIAMO

COOPI È PRESENTE IN AFRICA CENTRALE DAL 1974.

ATTUALMENTE NELLA REGIONE COOPI OPERA IN REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO, REPUBBLICA CENTRAFRICANA, CAMERUN E CIAD.

COOPI IN AFRICA CENTRALE



51 PROGETTI REALIZZATI



1.012.307

BENEFICIARI RAGGIUNTI

STAFF INTERNAZIONALE



73

PERSONE



20

DONNE



53

UOMINI

STAFF LOCALE

422

PERSONE



113

DONNE



309

UOMINI



AFRICA CENTRALE

AMBITI DI INTERVENTO PRIORITARI DI COOPI IN AFRICA CENTRALE

COOPI è presente in Africa Centrale da quasi cinquant'anni con progetti che - accanto alla componente di gestione delle emergenze - mirano a promuovere **processi di sviluppo** e riducono la forte vulnerabilità delle comunità in cui opera.








In Africa Centrale COOPI opera in diversi settori favorendo ogni volta che le condizioni lo consentono i processi di **transizione** dalla **gestione emergenziale** ai **processi di sviluppo** con l'obiettivo generale di promuovere un più ampio accesso ai **servizi di base** per le popolazioni e di **rafforzare la resilienza** delle comunità.

I programmi e gli interventi nascono da una **stretta collaborazione** con le **istituzioni** e le **organizzazioni attive sul territorio** e coinvolgendo attivamente le **comunità beneficiarie**. I principali settori di intervento di COOPI in Africa Centrale sono la **protezione** e l'**educazione in emergenza**, la **sicurezza alimentare** e il **contrasto alla malnutrizione**.

COOPI IN AFRICA CENTRALE 2022

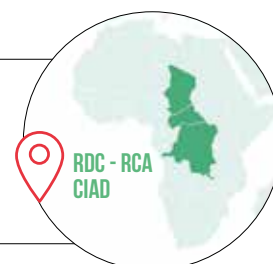
SETTORI DI INTERVENTO

PAESI

PROTEZIONE		RCA • RDC • CIAD
SOSTEGNO A DISTANZA		RCA • RDC
EDUCAZIONE IN EMERGENZA		RCA • CIAD
SICUREZZA ALIMENTARE		RCA • RDC • CIAD
NUTRIZIONE E SALUTE		RCA • RDC
ACQUA E IGIENE		RCA • CIAD
FORMAZIONE		RCA • RDC • CIAD
GOVERNANCE E DIRITTI UMANI		RCA

OFFRIRE PROTEZIONE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE IN EMERGENZA

 **20** PROGETTI REALIZZATI
 **455.994** BENEFICIARI RAGGIUNTI



Le attività di **Protezione** rappresentano una costante dei programmi portati avanti da COOPI in Africa Centrale e sono presenti anche in maniera trasversale nella maggior parte degli interventi sul campo, con un focus particolare per quelle rivolte all'infanzia e alle donne.

Le attività di protezione principali portate avanti da COOPI in Africa Centrale sono:

- **REINSERIMENTO DI DONNE** SOPRAVVISSUTE ALLA VIOLENZA;
- **ATTIVITÀ DI PREVENZIONE** DELLA VIOLENZA SESSUALE;
- **PRESA IN CARICO E REINSERIMENTO** DI MINORI NON ACCOMPAGNATI;
- **SUPPORTO** PER IL RICONOSCIMENTO DEI BAMBINI NON REGISTRATI ALL'ANAGRAFE E QUINDI "INVISIBILI" PER LE ISTITUZIONI;
- **PRESA IN CARICO E REINSERIMENTO** DI MINORI PRECEDENTEMENTE ASSOCIATI A GRUPPI ARMATI;
- **EDUCAZIONE IN EMERGENZA** E SUPPORTO PSICOSOCIALE RIVOLTI SOPRATTUTTO AI BAMBINI CHE NON HANNO MAI SEGUITO UN PERCORSO SCOLASTICO O CHE LO HANNO INTERROTTO A CAUSA DI CONFLITTI E CRISI UMANITARIE;
- **PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE** CON CENTRI DI ASCOLTO E SUPPORTO PSICOLOGICO;
- **ASSICURAZIONE DI RIPARI** DI EMERGENZA E GESTIONE DI SITI DI SFOLLATI;
- **FORMAZIONE** PER ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO, SOPRATTUTTO PER MIGRANTI DI RITORNO E GIOVANI A RISCHIO MIGRAZIONE.

Nell'ambito dell'**Educazione in Emergenza** COOPI svolge sia attività di carattere "infrastrutturale" che di supporto e formazione fra cui:

- **COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE** SCOLASTICHE CON MATERIALI SEMI-PERMANENTI, POSSIBILMENTE REPERITI IN LOCO;
- **RIABILITAZIONE** DI CLASSI DANNEGGIATE;
- **COSTRUZIONE DI STRUTTURE** SCOLASTICHE TEMPORANEE "LEGGERE" OVE NON POSSIBILE PREVEDERE STRUTTURE FISSE;
- **EQUIPAGGIAMENTO DELLE CLASSI**;
- **FORNITURA DI MATERIALE SCOLASTICO**;
- **FORMAZIONE** DEGLI INSEGNANTI E DEI GENITORI.

LE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE NEL 2022 SONO STATE SVOLTE SIA IN RCA CHE IN RDC E IN CIAD.

LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE IN EMERGENZA IN AFRICA CENTRALE NEL 2022 SONO STATE SVOLTE SOPRATTUTTO IN RCA E NELLA REGIONE DEL LAGO CIAD.

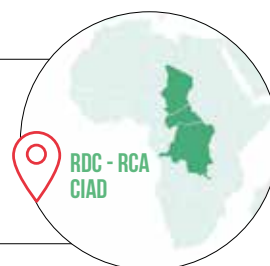


FOTO: ARCHIVIO COOPI

AFRICA CENTRALE

PROMUOVERE LA SICUREZZA ALIMENTARE

11 PROGETTI REALIZZATI
229.243 BENEFICIARI RAGGIUNTI



In Africa Centrale COOPI promuove la sicurezza alimentare tramite programmi articolati che includono principalmente:

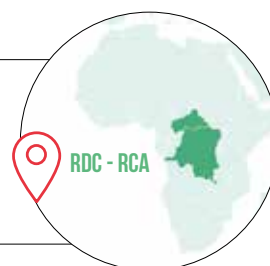
- **DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI;**
- **AVVIO E RILANCIO DELLE ATTIVITÀ AGROPASTORALI;**
- **MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ DI STOCCAGGIO DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI;**
- **GESTIONE E SUPERAMENTO DEI CONFLITTI FRA PASTORI E AGRICOLTORI, SOPRATTUTTO IN CIAD;**
- **SUPPORTO AI PICCOLI IMPRENDITORI, SOPRATTUTTO MIGRANTI DI RITORNO E GIOVANI A RISCHIO MIGRAZIONE.**

Fra i filoni di intervento più innovativi in questo ambito, la promozione di **attività agropastorali** condotte con pratiche **ambientalmente sostenibili** anche nel contesto dei grandi **Parchi naturali** dove queste attività possono rappresentare una valida opzione per il sostentamento della popolazione e consentono al contempo di salvaguardare la preziosa biodiversità che caratterizza questi contesti, troppo spesso messa a rischio da attività antropiche non sostenibili, soprattutto di bracconaggio. In questo ambito, in particolare, sono in corso alcuni progetti pluriennali in Repubblica Democratica del Congo.

LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE NEL 2022 SONO STATE SVOLTE SOPRATTUTTO IN RCA E IN RDC.

CONTRASTARE LA MALNUTRIZIONE

7 PROGETTI REALIZZATI
116.115 BENEFICIARI RAGGIUNTI



Sul fronte del contrasto della malnutrizione COOPI agisce sia sotto il profilo dell'intervento sanitario che di formazione e prevenzione con attività di:

- **IDENTIFICAZIONE E PRESA IN CARICO DEI BAMBINI MALNUTRITI, SOPRATTUTTO NELLA FASCIA DI ETÀ CRITICA SOTTO I 5 ANNI CON APPLICAZIONE DEI PROTOCOLLI CONTRO LA MALNUTRIZIONE IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE SANITARIE;**
- **FORMAZIONE NELLE COMUNITÀ E ALLE FAMIGLIE PER L'INDIVIDUAZIONE DI CASI DI MALNUTRIZIONE;**
- **FORMAZIONE ALLE DONNE SULLE CORRETTE PRATICHE ALIMENTARI DURANTE LA GRAVIDANZA, IN ALLATTAMENTO E SUCCESSIVAMENTE PER I BAMBINI.**

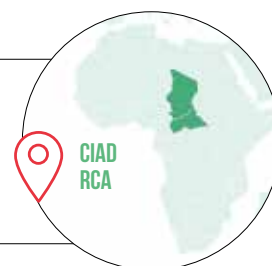
LE ATTIVITÀ DI CONTRASTO DELLA MALNUTRIZIONE NEL 2022 SONO STATE SVOLTE SOPRATTUTTO IN RDC.



FOTO: TRINIDAD BRONTE

AUMENTARE L'ACCESSO ALL'ACQUA

 **3** PROGETTI REALIZZATI
 **114.824** BENEFICIARI RAGGIUNTI



Nell'ambito della promozione dell'accesso all'acqua in Africa Centrale COOPI opera soprattutto nelle scuole e a livello comunitario con la costruzione e riabilitazione di dighe, pozzi, punti d'acqua e latrine. Nelle zone pastorali vengono realizzati anche interventi per migliorare l'accesso all'acqua da parte del bestiame.

IN QUESTO AMBITO IN AFRICA CENTRALE NEL 2022 COOPI HA LAVORATO SOPRATTUTTO IN RCA E NELLA REGIONE DEL LAGO CIAD.

LINEE DI SVILUPPO

I settori di intervento prioritari di COOPI nel prossimo futuro in Africa Centrale rimarranno:

- **PROTEZIONE** – soprattutto in RCA e in RDC - con l'assistenza a donne vittime di violenza di genere, minori non accompagnati vittime di abusi e dei conflitti armati, promuovendo parallelamente attività di sensibilizzazione e formazione;
- **NUTRIZIONE** – soprattutto in RDC - attraverso il rafforzamento dei centri di salute comunitari e attività di prevenzione presa in carico dei casi di malnutrizione;
- **SICUREZZA ALIMENTARE** – sia in RDC che in RCA e in Ciad - soprattutto attraverso il potenziamento della filiera agroalimentare e l'aumento della produttività agricola. Questo ambito di attività verrà condotto, ogni volta che sarà possibile, in parallelo alla tutela ambientale attraverso la promozione di una corretta gestione delle risorse nei grandi parchi naturali, in un'ottica sostenibile e comunitaria.



FOTO: ARCHIVIO COOPI

PER SAPERNE DI PIÙ SULL'OPERATO IN AFRICA CENTRALE ACCEDI ALLA SEZIONE **DOVE LAVORIAMO** DEL SITO WEB DI COOPI

[HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/DOVE-LAVORIAMO.HTML](https://www.cooipi.org/it/dove-lavoriamo.html) 

E DA QUI CONSULTA LE PAGINE DEDICATE AI SINGOLI PAESI SELEZIONANDOLI DALLA MAPPA INTERATTIVA.

COORDINAMENTO REGIONALE

AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE



CORNO D'AFRICA: I BISOGNI UMANITARI

36

MILIONI DI PERSONE
NECESSITANO DI
ASSISTENZA UMANITARIA

23

MILIONI DI PERSONE
COLPITE DA GRAVE
INSICUREZZA ALIMENTARE

18

MILIONI DI
PERSONE COLPITA
DALLA SICCITÀ

5,7

MILIONI DI BAMBINI
≤ 5 ANNI SOFFRONO DI
MALNUTRIZIONE ACUTA

1,6

MILIONI DI DONNE
INCINTE SOFFRONO DI
MALNUTRIZIONE ACUTA

24

PERSONE NON
HANNO SUFFICIENTE
ACCESSO ALL'ACQUA

11,7

MILIONI
DI SFOLLATI

1,4

MILIONI
DI MIGRANTI

4,6

MILIONI DI
RIFUGIATI E
RICHIEDENTI ASILO



LE SFIDE PRINCIPALI per lo sviluppo della regione del **Corno d'Africa** sono legate soprattutto a tre fenomeni, tra loro interconnessi: migrazioni – sia verso l'esterno dell'area per ragioni economiche che al suo interno a causa di frequenti conflitti interetnici e politici, come quelli che hanno interessato il Sudan nel 2023 - cambiamenti climatici e disastri naturali, instabilità politica.

Questi fenomeni portano con sé sempre più spesso emergenze umanitarie e hanno ripercussioni significative sull'economia locale e le infrastrutture sociali.

DOVE OPERIAMO

NAIROBI



COOPI IN AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE



68 PROGETTI REALIZZATI



2.377.957

BENEFICIARI RAGGIUNTI

COOPI È PRESENTE IN AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE DAL 1980.

ATTUALMENTE NELLA REGIONE COOPI OPERA IN ETIOPIA, MALAWI, SOMALIA, SUDAN E UGANDA. INOLTRE, A **NAIROBI** (KENYA) SI TROVA LA SEDE DEL **COORDINAMENTO REGIONALE AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE.**

STAFF INTERNAZIONALE



50 PERSONE

20 DONNE

30 UOMINI

STAFF LOCALE

268 PERSONE

56 DONNE

212 UOMINI



AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE

AMBITI DI INTERVENTO PRIORITARI DI COOPI IN AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE

COOPI - presente in Africa Orientale da più di quarant'anni - realizza nella regione interventi di **emergenza** e programmi per uno **sviluppo sostenibile** contrastando l'**insicurezza alimentare**, favorendo un accesso diffuso all'**acqua** e a **fonti sostenibili** di energia, mitigando e riducendo i rischi legati al cambiamento climatico e ai disastri naturali, impegnandosi per promuovere una maggiore **coesione comunitaria**.

Il coordinamento con **istituzioni** e **organizzazioni** presenti sul campo e il coinvolgimento delle **comunità locali** nella pianificazione e realizzazione degli interventi sono un elemento essenziale dell'approccio di COOPI nel lavoro sul campo.

La programmazione delle attività in un'ottica regionale permette a COOPI di sviluppare una visione d'insieme dei bisogni dell'area e il modello decentrato di modulare gli interventi in base alle necessità rilevate sul terreno.

In Africa Orientale e Australe COOPI opera in diversi settori favorendo i processi di **transizione** dalla **gestione emergenziale** ai **processi di sviluppo** - approccio *Nexus* - con l'obiettivo generale di promuovere un più ampio accesso ai **servizi di base** per le popolazioni e di **rafforzare la resilienza** delle comunità.

COOPI IN AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE 2022

SETTORI DI INTERVENTO

PAESI

PROTEZIONE



MALAWI • ETIOPIA • SOMALIA

SOSTEGNO A DISTANZA

ETIOPIA • UGANDA

ACQUA E IGIENE



ETIOPIA • SUDAN • SOMALIA • MALAWI

SICUREZZA ALIMENTARE



SUDAN • ETIOPIA • SOMALIA

AMBIENTE E RRD



MALAWI • SOMALIA • SUDAN

ENERGIA



ETIOPIA

MIGRAZIONI



ETIOPIA • SOMALIA

SVILUPPO D'IMPRESA

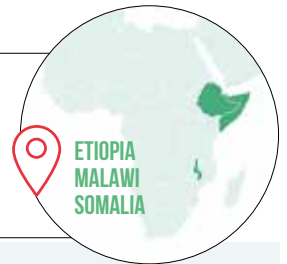


ETIOPIA



GESTIRE L'EMERGENZA UMANITARIA

16 PROGETTI REALIZZATI
451.731 BENEFICIARI RAGGIUNTI



Nell'ambito della gestione delle crisi umanitarie in Africa Orientale e Australe COOPI si attiva con meccanismi di **risposta rapida** per i bisogni delle **"popolazioni in movimento"**, dall'allestimento di ripari temporanei e la fornitura di servizi di base all'accompagnamento verso l'avvio di piccole attività generatrici di reddito. In questo ambito nel 2022 COOPI è stata attiva soprattutto:

- in **Etiopia e Sudan** nelle zone dove si è verificato l'impatto più forte della **crisi umanitaria** innescata dal conflitto nella **regione del Tigray**;

- nelle zone dove si sono verificati fenomeni climatici estremi, come le **inondazioni** che hanno colpito il **Sudan e il Malawi**;
- in **Somalia**, dove una situazione di crisi multidimensionale complessa causata da una prolungata siccità e da conflitti inter-etnici presenti nel paese, rende l'aiuto umanitario sempre più necessario.

AUMENTARE L'ACCESSO ALL'ACQUA

25 PROGETTI REALIZZATI
1.053.578 BENEFICIARI RAGGIUNTI



In Africa Orientale e Australe COOPI promuove un **migliore e più diffuso accesso all'acqua** operando soprattutto a livello comunitario, con diverse tipologie di intervento:

- nelle **zone rurali** vengono costruite e riabilite **dighe, pozzi, punti d'acqua e latrine**;
- nelle zone pastorali, soprattutto in **Sudan**, vengono realizzati anche interventi per migliorare l'accesso all'acqua da parte del **bestiame**;
- in **Etiopia** gli interventi sono prevalentemente mirati a garantire l'accesso all'acqua ai **servizi pubblici**;
- vengono promosse attività di **formazione e sensibilizzazione a livello comunitario** volte a promuovere buone pratiche igienico-sanitarie e ridurre la diffusione di malattie causate dalla contaminazione dell'acqua;
- **viene svolta una costante attività di prevenzione dei conflitti** soprattutto nelle zone rurali, fra pastori e agricoltori. In particolare, in Nord Darfur - attraverso fondi USAID - COOPI ha promosso un progetto, tuttora in corso, che ha nella componente di mitigazione dei conflitti un punto di forza. In Sudan, nella regione del Darfur settentrionale, COOPI ha implementato un'ini-

ziativa che integra ad un intervento volto a migliorare la sicurezza alimentare e l'accesso alle risorse idriche, una componente di mitigazione e prevenzione dei conflitti a livello comunitario. Obiettivo dell'iniziativa è quello di migliorare l'accesso e la gestione alle risorse idriche e migliorare le condizioni del bestiame, al fine di prevenire i conflitti inter-comunitari attraverso un approccio di mitigazione dei conflitti e di risoluzione delle controversie.



FOTO: LEONIE HIPKINS

AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE

PROMUOVERE LA SICUREZZA ALIMENTARE

38 PROGETTI REALIZZATI
227.590 BENEFICIARI RAGGIUNTI



In Africa Orientale e Australe COOPI promuove la sicurezza alimentare tramite programmi articolati che includono principalmente:

- **avvio e rilancio delle attività agropastorali**, attraverso distribuzione di sementi resistenti al contesto ambientale, distribuzione di attrezzi e strumenti e formazione professionale rivolta alle comunità agro-pastorali;

- **distribuzione di assistenza in cash**, destinata alle categorie più vulnerabili colpite dalle emergenze umanitarie;
- formazione e **reinserimento socioeconomico**, con specifico riferimento a **migranti di ritorno**, giovani a **rischio di migrazione** e donne vulnerabili;
- **sviluppo di filiere** di produzione e commercializzazione; come, per esempio, la filiera del caffè in Etiopia.

MITIGARE L'IMPATTO DELLE CRISI CLIMATICHE

5 PROGETTI REALIZZATI
110.971 BENEFICIARI RAGGIUNTI



In Africa Orientale e Australe - una regione in cui gli shock climatici sono in continua crescita sia come intensità dei fenomeni che come frequenza - COOPI porta avanti ampi programmi per la **prevenzione e riduzione del rischio disastri**, anche con sviluppo di sistemi di georeferenziazione. Nel 2022 in questo ambito COOPI ha sviluppato i suoi programmi soprattutto in **Malawi** -

dove è proseguito un progetto pluriennale nei distretti di Chikwawa e Nsanje, colpiti a inizio 2022 dal ciclone Ana, - in **Sudan** - a supporto delle popolazioni vulnerabili delle open areas di Mayo (Khartoum) - e in **Somalia** - che sta vivendo la sesta stagione senza piogge - per rendere operativi i piani di risposta ai disastri ambientali nell'ambito del consorzio SomReP.

RAFFORZARE IL SUPPORTO SANITARIO

4 PROGETTI REALIZZATI
485.379 BENEFICIARI RAGGIUNTI



La tipologia di attività di **supporto sanitario** realizzate da COOPI in Africa Orientale e Australe variano a seconda dei Paesi e delle necessità.

Il supporto sanitario nella regione nel 2022 si è articolato soprattutto nella prosecuzione di un programma attivato in **Somalia** in collaborazione con il sistema sanitario nazionale per la riduzione dell'incidenza della mortalità

della tubercolosi e in un progetto in **Etiopia** per migliorare le condizioni di salute - inclusa la nutrizione - delle popolazioni vulnerabili e degli sfollati interni nelle aree dei Paesi confinanti con il Kenya. In **Sudan**, COOPI insieme a ONG partner ha implementato un progetto volto a migliorare le condizioni sanitarie e nutrizionali della popolazione sfollata e residente nella regione del Darfur settentrionale.



PROMUOVERE L'ACCESSO ALL'ENERGIA SOSTENIBILE

1 PROGETTI REALIZZATI
43.083 BENEFICIARI RAGGIUNTI



COOPI promuove da diversi anni l'accesso a fonti di energia sostenibile, soprattutto nelle comunità rurali. In tutta la regione vengono portati avanti progetti per l'installazione di pannelli solari. Inoltre, in Etiopia da diversi anni viene promosso un progetto nelle zone rurali di Bale e South

West Shewa – nella regione di Oromia – per l'introduzione nelle famiglie di stufe "migliorate" ad alta efficienza energetica per cucinare. Il progetto ha attivato anche un circolo virtuoso di generazione di crediti di carbonio che vengono poi reinvestiti per lo sviluppo locale.

LINEE DI SVILUPPO

Gli ambiti e i settori di intervento prioritari di COOPI nel prossimo futuro in Africa Orientale e Australe saranno soprattutto **Sicurezza Alimentare** e promozione di **attività generatrici di reddito, Acqua e Igiene e Riduzione Rischi Disastri**, settori "storici" dell'operato di COOPI nella regione in cui l'organizzazione ha già una forte expertise e riconoscibilità. Accanto a questi, a breve termine COOPI sarà impegnata nella gestione dell'emergenza umanitaria in Sudan e, in prospettiva, nella regione intende promuovere interventi in **ambiti più innovativi**, come per esempio l'accesso a **fonti di energia sostenibile** nelle comunità rurali (già sperimentata con successo di Etiopia). Data la sempre più frequente presenza di problematiche emergenziali e di sviluppo che investono il Corno d'Africa nel suo complesso, in particolare nell'area compresa tra Kenya, Etiopia, Somalia, si intende promuovere e rafforzare ulteriormente la capacità di intervenire con una visione regionale delle problematiche e delle risposte necessarie. Inoltre, la componente di "localizzazione" - presente da sempre nell'approccio di intervento di COOPI - verrà ulteriormente sistematizzata rendendola parte integrante di una procedura standard, fin dalla fase di stesura di nuove ipotesi di intervento.

Per il 2023 è prevista infine la riapertura della sede di COOPI in Sud Sudan.



PER SAPERNE DI PIÙ SULL'OPERATO IN AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE
ACCEDI ALLA SEZIONE **DOVE LAVORIAMO** DEL SITO WEB DI COOPI

[HTTPS://WWW.COOI.ORG/IT/DOVE-LAVORIAMO.HTML](https://www.cooi.org/it/dove-lavoriamo.html)

E DA QUI CONSULTA LE PAGINE DEDICATE AI SINGOLI PAESI
SELEZIONANDOLI DALLA MAPPA INTERATTIVA.

FOTO: ARCHIVIO SOMREP

COORDINAMENTO REGIONALE

MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA



**CRISI SIRIANA:
I BISOGNI UMANITARI**

14,6

MILIONI DI PERSONE
NECESSITANO DI
ASSISTENZA UMANITARIA

12,4

MILIONI DI PERSONE
COLPITE DA INSICUREZZA
ALIMENTARE

13

MILIONI DI PERSONE
NON HANNO
SUFFICIENTE ACCESSO
ALL'ACQUA

6,7

MILIONI
DI SFOLLATI

6,6

MILIONI DI
RIFUGIATI SIRIANI
NEL MONDO

2,5

MILIONI DI BAMBINI NON
POSSONO SEGUIRE UN REGOLARE
PERCORSO DI ISTRUZIONE



A 13 ANNI DALL'INIZIO DELLA CRISI SIRIANA - la più grave al mondo per numero di persone costrette alla fuga - più di 13 milioni di persone sono fuggite dal Paese o sono sfollate all'interno dei suoi confini. La crisi coinvolge anche i Paesi confinanti, che hanno accolto più di 5 milioni di rifugiati siriani e subiscono una crescente pressione finanziaria. Tutta la regione - compresi i Paesi del Nord Africa - è caratterizzata da **crisi complesse** e prolungate, il più delle volte legate a conflitti, instabilità politica e corruzione. Ne derivano **servizi di base** distrutti e insufficienti, **sfollati e rifugiati** da e in ogni Paese della regione, tensione sociale interna, una povertà e **insicurezza alimentare** in continuo aumento, scarse possibilità di ripresa soprattutto a causa della mancanza di prospettive lavorative. A queste problematiche si è sommato - dal 6 febbraio 2023 - l'impatto del terremoto che in Siria si calcola abbia colpito circa 4 milioni di persone, 2 dei quali nella provincia di Aleppo dove COOPI opera da diversi anni.

DOVE OPERIAMO

BEIRUT

COOPI IN MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

35
PROGETTI
REALIZZATI286.339
BENEFICIARI RAGGIUNTI

STAFF INTERNAZIONALE

40
PERSONE24
DONNE16
UOMINI

STAFF LOCALE

166
PERSONE86
DONNE80
UOMINI

COOPI È PRESENTE IN MEDIO ORIENTE
DAL 1998 E IN NORD AFRICA DAL 2021.

ATTUALMENTE NELLA REGIONE
COOPI OPERA IN SIRIA, IRAQ, LIBANO,
GIORDANIA, LIBIA E TUNISIA.
A BEIRUT COOPI HA IL SUO
COORDINAMENTO REGIONALE
MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA.



MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

AMBITI DI INTERVENTO PRIORITARI DI COOPI IN MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

In Medio Oriente e Nord Africa COOPI adotta un approccio regionale basato su una **risposta multisettoriale** e su tre pilastri programmatici: **Sicurezza Alimentare e Livelihood, Protezione ed Educazione, WASH**. A questi, si è aggiunta recentemente la gestione dell'emergenza, soprattutto in Siria a seguito del terremoto del 6 Febbraio 2023.







L'**approccio regionale** nella programmazione degli interventi dà a COOPI la possibilità di avere uno sguardo d'insieme sui bisogni dell'area e il modello organizzativo decentrato le permette di adottare tempestivamente scelte adeguate, vicine alle esigenze che emergono dal terreno.

Il lavoro sul campo viene realizzato coordinando di volta in volta gli interventi con le **autorità locali** e le **organizzazioni** presenti sul territorio e con l'ascolto e il coinvolgimento delle **comunità locali** beneficiarie.

COOPI IN MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA 2022

SETTORI DI INTERVENTO

PAESI

ACQUA E IGIENE		IRAQ • LIBANO
GOVERNANCE E DIRITTI UMANI		LIBIA
PROTEZIONE		SIRIA • IRAQ • LIBANO • GIORDANIA
EDUCAZIONE IN EMERGENZA		SIRIA • IRAQ • LIBANO
SICUREZZA ALIMENTARE E LIVELIHOOD		IRAQ • SIRIA
SVILUPPO D'IMPRESA		GIORDANIA • IRAQ • LIBANO



FORNIRE PROTEZIONE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE IN EMERGENZA

10 PROGETTI REALIZZATI
58.629 BENEFICIARI RAGGIUNTI



Le attività di Protezione realizzate da COOPI nell'area della crisi siriana si articolano essenzialmente su due fronti. Un primo fronte ha l'obiettivo di dare supporto a persone particolarmente vulnerabili e gravemente traumatizzate dalla guerra - soprattutto donne capofamiglia rimaste sole a prendersi cura dei figli, disabili e anziani - cui COOPI si rivolge con:

- **SUPPORTO PSICOSOCIALE**, SOPRATTUTTO CON UNITÀ MOBILI;
- **ACCOMPAGNAMENTO** IN PERCORSI DI SUPPORTO PSICOLOGICO, ANCHE TRAMITE "CASE MANAGEMENT" INDIVIDUALE E FORNITURA DI SERVIZI SPECIALIZZATI E DI QUALITÀ, COME QUELLI FORNITI TRAMITE TERAPISTI;
- **FORNITURA DI MATERIALE MEDICO E GENERICO** E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE.

LE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE VENGONO SVOLTE IN TUTTI I PAESI DELL'AREA DELLA CRISI SIRIANA IN CUI COOPI OPERA: SIRIA, IRAQ, LIBANO E GIORDANIA.

Il secondo fronte di intervento è invece rivolto a bambini e ragazzi, per favorire la ripresa di regolari percorsi di educazione e istruzione. Nell'ambito dell'Educazione in Emergenza COOPI svolge sia attività di carattere "infrastrutturale" che di supporto e formazione fra cui:

- **RIABILITAZIONE E MIGLIORAMENTO** DI INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE QUANDO POSSIBILE CON MATERIALI SEMI-PERMANENTI, QUANDO DISPONIBILI REPERITI IN LOCO;
- **ACCOMPAGNAMENTO** EXTRA SCOLASTICO PER IL RE-INSERIMENTO NEL SISTEMA EDUCATIVO E PER RIDURRE IL RISCHIO DI DROP-OUT;
- **EQUIPAGGIAMENTO** DELLE CLASSI E FORNITURA DI MATERIALE SCOLASTICO AI BAMBINI;
- **FORMAZIONE** DEGLI INSEGNANTI, SOPRATTUTTO NEL GESTIRE BAMBINI VITTIME DI TRAUMI CAUSATI DELLE CRISI UMANITARIE.

L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE IN EMERGENZA È STATA SVOLTA FINORA SOPRATTUTTO IRAQ E SUCCESSIVAMENTE IN LIBANO E GIORDANIA E, RECENTEMENTE, È STATA AVVIATA ANCHE IN SIRIA.



FOTO: ARCHIVIO COOPI

MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

PROMUOVERE L'ACCESSO ALL'ACQUA E IGIENE

8 PROGETTI REALIZZATI
103.513 BENEFICIARI RAGGIUNTI



COOPI promuove un migliore e più diffuso accesso all'acqua operando soprattutto a livello comunitario:

- **GARANTENDO** ACQUA DI QUALITÀ E SERVIZI IGIENICI ALLE STRUTTURE PUBBLICHE, COME SCUOLE E OSPEDALI;
- **REALIZZANDO O RIABILITANDO** POZZI, PUNTI D'ACQUA E LATRINE, SOPRATTUTTO NELLE ZONE RURALI;
- **RIABILITANDO** IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE E DELLA RETE IDRICA PER LE COMUNITÀ E MUNICIPALITÀ;
- **DISTRIBUENDO KIT IGIENICI.**

La promozione di un migliore accesso ai servizi idrici e ambientali include infine anche alcuni progetti per una gestione integrata e sostenibile dei rifiuti solidi urbani, attività avviata in Libano, in Libia e in Tunisia.

NELL'AREA DELLA CRISI SIRIANA COOPI REALIZZA PROGETTI DI PROMOZIONE DI ACCESSO ALL'ACQUA SOPRATTUTTO IN IRAQ E IN LIBANO E, RECENTEMENTE, IN LIBIA.



FOTO: OMAR ADIL - MOHAMMED ALI

PROMUOVERE UNA GOVERNANCE PARTECIPATIVA

1 PROGETTI REALIZZATI
73.376 BENEFICIARI RAGGIUNTI



COOPI adotta sempre nei progetti che realizza un approccio partecipativo. In Medio Oriente e Nord Africa in particolare COOPI promuove processi strutturati di **consultazione multi-stakeholder** coinvolgendo autorità locali e rappresentanti della società civile nell'ambito di ampi progetti pluriennali per il miglioramento dell'erogazione e della qualità dei servizi pubblici, soprattutto servizi idrici

e di gestione dei rifiuti in zone in cui questi sono molto carenti o pressoché assenti.

IN MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA NEGLI ULTIMI ANNI COOPI HA PROMOSSO DIVERSI PROCESSI STRUTTURATI DI GOVERNANCE PARTECIPATIVA IN LIBANO, IN IRAQ E, NEL 2022, IN LIBIA.



PROMUOVERE SICUREZZA ALIMENTARE E ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO

13 PROGETTI REALIZZATI
37.308 BENEFICIARI RAGGIUNTI



In Medio Oriente, nella zona della crisi siriana COOPI promuove diverse tipologie di intervento come risposta alla povertà e alla diffusione dell'insicurezza alimentare:

- **AVVIO E RILANCIO DI PICCOLE ATTIVITÀ AGRICOLE E ZOOTECNICHE;**
- **AVVIO DI ALTRE ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO, ANCHE TRAMITE IL MECCANISMO DEL CASH FOR WORK;**
- **FORMAZIONE PROFESSIONALE E SUPPORTO AI PICCOLI IMPRENDITORI;**
- **DISTRIBUZIONI ALIMENTARI PER SOGGETTI PARTICOLARMENTE VULNERABILI (DONNE CAPOFAMIGLIA, DISABILI, ANZIANI) SOSTENENDO ANCHE IL RILANCIO DI PICCOLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI LOCALI.**



NELL'AREA DELLA CRISI SIRIANA COOPI REALIZZA PROGETTI DI SICUREZZA ALIMENTARE E PER L'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO SOPRATTUTTO IN SIRIA, IRAQ, GIORDANIA E LIBANO.

FOTO: ARCHIVIO COOPI

LINEE DI SVILUPPO

Gli ambiti e i settori di intervento prioritari di COOPI nel prossimo futuro in Medio Oriente saranno soprattutto:

- **LA GESTIONE DELL'EMERGENZA** soprattutto in Siria - colpita dal terremoto del 6 Febbraio 2023 - e nei Paesi impattati dalla crisi siriana;
- **LA PROTEZIONE E L'EDUCAZIONE IN EMERGENZA**, soprattutto in Siria e nei Paesi impattati dalla crisi siriana;
- **LA SICUREZZA ALIMENTARE, ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO E SVILUPPO D'IMPRESA**
- **L'ACQUA E IGIENE**, inclusi i sistemi di gestione dei rifiuti.



FOTO: ARCHIVIO COOPI

PER SAPERNE DI PIÙ SULL'OPERATO IN MEDIO ORIENTE ACCEDI ALLA SEZIONE **DOVE LAVORIAMO** DEL SITO WEB DI COOPI

[HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/DOVE-LAVORIAMO.HTML](https://www.cooipi.org/it/dove-lavoriamo.html)

E DA QUI CONSULTA LE PAGINE DEDICATE AI SINGOLI PAESI SELEZIONANDOLI DALLA MAPPA INTERATTIVA.

COORDINAMENTO REGIONALE

AMERICA LATINA E CARAIBI



**CRISI VENEZUELANA:
I BISOGNI UMANITARI**

7

MILIONI DI PERSONE NECESSITANO
DI ASSISTENZA UMANITARIA,
DI CUI 3 MILIONI DI BAMBINI

7

MILIONI DI MIGRANTI, RIFUGIATI E
RICHIEDENTI ASILO IN ALTRI PAESI DI
AMERICA LATINA E CARAIBI



IN AMERICA LATINA E CARAIBI COOPI opera in un'area molto vasta che presenta notevoli differenze al suo interno: America del Sud, Centro America e Caraibi. Nonostante la grande eterogeneità dei contesti ambientali, culturali e politico-economici dei Paesi dell'area alcune criticità per il suo sviluppo sono ricorrenti: instabilità politica, corruzione e scontri armati, forti diseguaglianze sociali e alti tassi di disoccupazione, presenza pervasiva della criminalità in molti settori economici e prevalenza di un'economia informale. Inoltre, negli ultimi anni diversi dei Paesi in cui COOPI opera nella regione sono stati colpiti dalla crisi venezuelana, la più grave crisi umanitaria a esodo interno della storia latinoamericana moderna.

I Paesi dell'area sono caratterizzati per lo più da scarso accesso ai **servizi di base**, aumento costante delle persone che necessitano di **aiuti umanitari**, dei **fenomeni migratori** e del numero di **sfollati**.

DOVE OPERIAMO

BOGOTÀ

COOPI IN AMERICA LATINA E CARAIBI



40 PROGETTI REALIZZATI



337.108

BENEFICIARI RAGGIUNTI

STAFF INTERNAZIONALE

28

PERSONE

11 DONNE

17 UOMINI

STAFF LOCALE

106

PERSONE

58 DONNE

48 UOMINI

COOPI È PRESENTE IN AMERICA LATINA E CARAIBI DAL 1967.

ATTUALMENTE NELLA REGIONE COOPI È PRESENTE IN BOLIVIA, ECUADOR, GUATEMALA, HAITI, PARAGUAY, PERÙ, VENEZUELA E COLOMBIA DOVE, A

BOGOTÀ, HA LA SEDE DEL COORDINAMENTO REGIONALE.



AMERICA LATINA E CARAIBI

AMBITI DI INTERVENTO PRIORITARI DI COOPI IN AMERICA LATINA E CARAIBI

In America Latina e Caraibi COOPI sviluppa **interventi multisetoriali integrati in situazioni di crisi complesse**, rafforzando la **resilienza** delle comunità in un quadro che lega **risposta umanitaria, riabilitazione e sviluppo**.

I principali ambiti di intervento in cui COOPI è coinvolta nella Regione sono la **protezione** e l'**accesso all'acqua**, la promozione della **sicurezza alimentare** e dell'accesso ai **mezzi di sussistenza**, la **tutela dell'ambiente** e la riduzione dei **rischi da disastri**, la promozione di una **governance inclusiva** e dei **diritti umani**, la salute e la promozione dei diritti sessuali e riproduttivi, l'**economia circolare** e la gestione dei **rifiuti solidi**.

Governance partecipativa e promozione dell'empowerment delle organizzazioni locali (cd. *localization*) – attraverso l'assistenza tecnica ad attori locali – caratterizzano in maniera marcata l'approccio di COOPI nell'area.

I principali beneficiari dell'operato di COOPI e delle organizzazioni locali con cui COOPI opera nella regione sono i gruppi che soffrono specifiche situazioni di vulnerabilità come per esempio popolazioni indigene, contadini, migranti, richiedenti asilo e rifugiati, con priorità a donne e bambini. Un'attenzione speciale viene dedicata ad **Haiti**, paese con gli indici di sviluppo più bassi della regione e in cui è sempre più complesso operare anche per gli operatori internazionali, in particolare in relazione a **nutrizione e sicurezza alimentare**.

Il coinvolgimento delle **istituzioni**, degli **operatori** presenti sul campo e delle **comunità** con cui si opera caratterizzano tutti gli interventi di COOPI nella regione.

COOPI IN AMERICA LATINA E CARAIBI 2022

SETTORI DI INTERVENTO

PAESI

MIGRAZIONI		VENEZUELA • PERÙ • ECUADOR
PROTEZIONE		VENEZUELA • PERÙ • ECUADOR
ACQUA E IGIENE		PERÙ • BOLIVIA • PARAGUAY • VENEZUELA
SICUREZZA ALIMENTARE		HAITI • VENEZUELA • PARAGUAY
SALUTE		BOLIVIA • VENEZUELA
GOVERNANCE E DIRITTI UMANI		PARAGUAY
AMBIENTE E RRD		PARAGUAY • PERÙ



GESTIRE L'EMERGENZA UMANITARIA E FORNIRE PROTEZIONE


29 PROGETTI REALIZZATI

183.139 BENEFICIARI RAGGIUNTI



Nell'ambito della gestione delle crisi umanitarie, in America Latina e Caraibi COOPI promuove l'attivazione da parte dei suoi partner locali con meccanismi di risposta rapida per i bisogni delle **"popolazioni in movimento"**, dall'allestimento di **ripari temporanei** e la fornitura di **servizi di base** all'accompagnamento verso l'avvio di **piccole attività generatrici di reddito**. Nell'ambito di tali interventi, l'azione di COOPI prevede un'importante componente di protezione delle popolazioni in condizioni di vulnerabilità, soprattutto di bambini e bambine, di ragazze e donne, in quest'ultimo caso orientato all'accompagnamento di

persone vittime di violenza di genere, così come di tratta e traffico di persone e alla tutela dei diritti sessuali e riproduttivi.

GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE NEGLI ULTIMI ANNI SONO STATI PROMOSSI SOPRATTUTTO IN VENEZUELA, PERÙ ED ECUADOR, NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA CRISI VENEZUELANA.

PIÙ SPECIFICAMENTE:

- **IN VENEZUELA** NEI CONFRONTI DELLE VITTIME DI TRATTA DI ESSERI UMANI E DI VIOLENZA DI GENERE;
- **IN ECUADOR** PROMUOVENDO LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SFOLLATI, MIGRANTI E RIFUGIATI E L'AVVIO DI ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO.



FOTO: NESTOR QUIÑONES IZQUIERDO

AMERICA LATINA E CARAIBI

PROMUOVERE L'ACCESSO ALL'ACQUA E IGIENE



8 PROGETTI REALIZZATI



93.383
BENEFICIARI RAGGIUNTI



In America Latina e Caraibi COOPI promuove un **equo e più diffuso accesso all'acqua** operando soprattutto a **livello comunitario**, intervenendo su più piani: costruzione e riabilitazione di **infrastrutture, come in scuole e centri di salute attraverso la metodologia WASH Fit /WASH Sis** Water and Sanitation for Health Facility Improvement Tool, distribuzione di **kit igienici, formazione e sensibilizzazione**.

GLI INTERVENTI

DI WASH NEGLI ULTIMI ANNI SONO STATI PROMOSSI IN VENEZUELA, PERÙ ED ECUADOR, SOPRATTUTTO NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA CRISI VENEZUELANA. IN BOLIVIA È IN CORSO UN PROGETTO PLURIENNALE DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE.



FOTO: NESTOR QUIÑONES IZQUIERDO

PROMUOVERE LA SICUREZZA ALIMENTARE



5 PROGETTI REALIZZATI



20.800
BENEFICIARI RAGGIUNTI



FOTO: ANDREA RUFFINI

COOPI promuove programmi articolati per la sicurezza alimentare in tutta l'area in cui interviene in America Latina e Caraibi, principalmente tramite:

- **Avvio e rilancio di piccole attività agricole, artigianali e imprenditoriali;**
- **Distribuzioni alimentari** e CBI (cash-based interventions) tramite l'utilizzo di carte SIM;
- Fornitura di **pasti scolastici** equilibrati in scuole e istituzioni educative;
- **Sviluppo di filiere.**

LE ATTIVITÀ DI SICUREZZA ALIMENTARE SONO PORTATE AVANTI DA COOPI IN TUTTA LA REGIONE, PREVALENTEMENTE AD HAITI E IN VENEZUELA.



TUTELARE L'AMBIENTE E RIDURRE IL RISCHIO DISASTRI

4 PROGETTI REALIZZATI
4.794 BENEFICIARI RAGGIUNTI



In questo ambito COOPI sviluppa i suoi interventi in America Latina e Caraibi essenzialmente in due filoni: promozione e conservazione di **ecosistemi ambientali** e riduzione dei rischi disastri.

Il primo viene sviluppato soprattutto in aree di grande valore sotto il profilo ambientale – come quella del **Gran Chaco** in Paraguay – e ha l'obiettivo di attivare programmi di **sviluppo sostenibile** che offrano alle comunità concrete prospettive di uno sviluppo equo tutelando al contempo la biodiversità dei luoghi.

Il secondo ha l'obiettivo di preparare le comunità a prevenire e mitigare i rischi di disastri naturali. I programmi di COOPI nel settore si fondano, principalmente, sulla

creazione di **sistemi informativi geografici** sulle risorse e le vulnerabilità del territorio, la realizzazione di **studi di rischio**, il rafforzamento delle capacità di **gestione del rischio e delle crisi a livello comunitario ed istituzionale** e il trasferimento di know-how.

QUESTO FILONE DI ATTIVITÀ VIENE PORTATO AVANTI DA COOPI IN AMERICA LATINA E CARAIBI DAL 2004. RECENTEMENTE È STATO SVILUPPATO SOPRATTUTTO AD HAITI, IN GUATEMALA, IN PARAGUAY E IN PERÙ.

LINEE DI SVILUPPO

Le principali linee di sviluppo di COOPI in America Latina e Caraibi per i prossimi anni si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- **PROSECUZIONE DELLA PROMOZIONE DELL'EMPOWERMENT** delle organizzazioni locali della società civile;
- **NELL'AMBITO DELLA CRISI VENEZUELANA**, interventi di protezione - soprattutto a beneficio delle vittime di tratta di esseri umani e di violenza di genere – e interventi di wash;
- **INTERVENTI DI RISPOSTA AI DISASTRI NATURALI E PROGRAMMI DI PREVENZIONE E GESTIONE DEGLI STESSI.**

PER SAPERNE DI PIÙ SULL'OPERATO IN AMERICA LATINA E CARAIBI ACCEDI ALLA SEZIONE **DOVE LAVORIAMO** DEL SITO WEB DI COOPI

[HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/DOVE-LAVORIAMO.HTML](https://www.cooipi.org/it/dove-lavoriamo.html)

E DA QUI CONSULTA LE PAGINE DEDICATE AI SINGOLI PAESI SELEZIONANDOLI DALLA MAPPA INTERATTIVA.



FOTO: ANDREA RUFFINI

DISTRIBUZIONE DI CIBO E CONTRASTO ALLE POVERTÀ IN ITALIA





Avviata nel 1999 su impulso di Padre Barbieri, l'attività di distribuzione di cibo a persone in difficoltà a Milano è cresciuta di anno in anno.

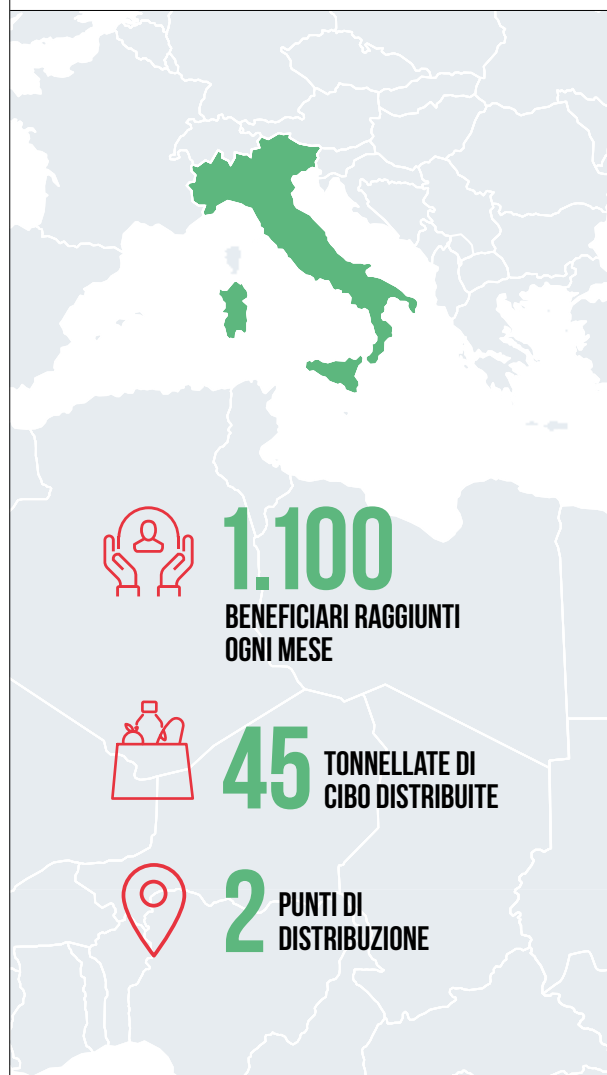
Dal 2020 in particolare si è avuto un forte aumento di richieste di aiuto, strettamente legato alle conseguenze della pandemia da Covid-19. Nonostante le restrizioni, grazie a una completa riorganizzazione dell'attività, è stato possibile non solo proseguire, ma anche potenziare la distribuzione, anche durante l'emergenza sanitaria.

Nel 2021 ha preso maggiore consistenza, inoltre, l'idea di ampliare il supporto alle persone in difficoltà nel nostro Paese anche al di là dell'aiuto alimentare: approccio che si è ulteriormente sviluppato nel 2022. Il **primo centro di distribuzione** di cibo aperto nel corso del 2020 è ormai diventato un **punto di riferimento nel quartiere San Siro**: un luogo di primo ascolto che si inserisce nella rete di organizzazioni attive sul territorio per un contrasto più efficace delle fragilità e di quella povertà di cittadinanza che sempre più spesso limita in ampie fasce della popolazione l'accesso ai servizi sociali territoriali e l'esercizio dei propri diritti.

L'efficacia di questa esperienza ha portato COOPI ad aprire nel 2021 un **secondo punto di distribuzione** nel quartiere Gallaratese. Collocato direttamente all'interno della sede centrale di COOPI. Questo secondo punto è anche un luogo di incontro dello staff di sede con chi beneficia di un aiuto alimentare, ma anche con chi vuole sostenere l'attività portando direttamente un proprio contributo al punto di distribuzione: **occasioni preziose di conoscenza e di dialogo**.

Nel 2022 con quest'attività COOPI ha raggiunto diversi quartieri di Milano e nell'hinterland distribuendo regolarmente borse di cibo a circa **1.100 persone** in collaborazione con **Banco Alimentare**, partner del progetto. A seconda dei periodi a queste persone si sono **aggiunte fino a 80 famiglie** che hanno chiesto aiuto perché attraversavano temporaneamente momenti difficili. In alcuni mesi dell'anno il numero di persone aiutate è così salito significativamente: ad agosto 2022, per esempio, sono state aiutate 450 famiglie, quasi il 20% in più rispetto all'anno precedente. Anche il quantitativo di aiuti alimentari complessivamente distribuito è cresciuto significativamente rispetto al 2021: ad agosto 2022 era già stato raggiunto il quantitativo di tutto l'anno precedente e complessivamente nel corso dell'anno sono state distribuite circa 45 tonnellate di cibo.

IN ITALIA FASCE DELLA POPOLAZIONE SEMPRE PIÙ AMPIE CONVIVONO CON LA POVERTÀ E SPERIMENTANO FORME VECCHIE E NUOVE DI FRAGILITÀ.



PER SAPERNE DI PIÙ SULL'OPERATO IN ITALIA
ACCEDI ALLA SEZIONE **DOVE LAVORIAMO** DEL SITO WEB DI COOPI

[HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/DOVE-LAVORIAMO.HTML](https://www.cooopi.org/it/dove-lavoriamo.html)

E DA QUI CONSULTA LA PAGINA DEDICATA ALL'ITALIA
SELEZIONANDOLA DALLA MAPPA INTERATTIVA.

LE RISORSE DI COOPI





FINANZIATORI ISTITUZIONALI

COOPI tradizionalmente basa la propria attività in misura decisiva su fondi cosiddetti "istituzionali", provenienti da enti, pubblici o privati, la cui missione consiste nel selezionare progetti di cooperazione internazionale considerati meritevoli e finanziarli.

Questa scelta è strettamente legata al modo operandi dell'organizzazione, basato per lo più sulla realizzazione di progetti strutturati con l'obiettivo di far crescere dall'interno le comunità interessate dai progetti e di svilupparne nel tempo le capacità per rendersi autonome. Si tratta di progetti che, accanto a interventi per far fronte a specifiche situazioni emergenziali, presentano un'importante componente di promozione di cambiamenti culturali e di generazione di economie virtuose. Progetti di questo tipo richiedono investimenti significativi i cui ritorni si rendono visibili in tempi medio-lunghi che mal si conciliano con il desiderio di molte persone che effettuano delle donazioni di vedere in tempi brevi i risultati del proprio contributo. I donatori istituzionali, come la Cooperazione Italiana (AICS), la Commissione Europea o le Agenzie ONU, hanno invece un approccio al tema più "tecnico" e sono più propensi a prendere in considerazione tempi di realizzazione più lunghi. Per contro, questo tipo di enti richiede che le organizzazioni finanziate da loro dimostrino in maniera molto specifica i risultati prodotti e i cambiamenti ottenuti, quindi COOPI svolge un'importante attività di rendicontazione nei confronti di questi finanziatori.

COOPI BASA LA PROPRIA ATTIVITÀ SU FONDI ISTITUZIONALI: UNA SCELTA STRETTAMENTE LEGATA AL MODUS OPERANDI DELL'ORGANIZZAZIONE BASATO SULLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRUTTURATI.

PRINCIPALI DONATORI ISTITUZIONALI



Protezione civile
e aiuti umanitari
dell'Unione europea



(Per finanziamenti progetti in
Africa Centrale e Occidentale)



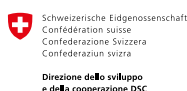
AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO



IOM • OIM



UNHCR



Unione Europea



Empowered lives.
Resilient nations.



PARTNER STRATEGICI



FOTO: MARCO MENSA



COOPI SI IMPEGNA COSTANTEMENTE NELLA COSTRUZIONE DI PARTNERSHIP CON ALTRE ORGANIZZAZIONI UMANITARIE E NELL'ATTIVAZIONE DI COLLABORAZIONE CON FONDAZIONI, AZIENDE E GRANDI DONATORI

COOPI agisce sul campo sempre più spesso in **partnership** con altri **attori del mondo della cooperazione**: agire insieme ai partner internazionali e locali, ognuno a seconda delle proprie competenze, è sempre più importante per intervenire efficacemente sul campo nelle peggiori **crisi umanitarie** e per la promozione di uno **sviluppo organico e sostenibile**.

L'implementazione di programmi umanitari e di sviluppo, anche di dimensione e impatto significativi, inoltre, può e deve necessariamente passare attraverso un dialogo e un piano di **co-finanziamento multi-stakeholder** dove, a uno o più donor istituzionali, si possono affiancare soggetti filantropici privati che apportino risorse su specifiche e concrete attività.

ORGANIZZAZIONI UMANITARIE PARTNER - INTERNAZIONALI

- ACF
- ACF SPAGNA
- ACTED
- ADRA
- AIDOS
- ALIMA
- ALTERVIDA
- ANE ETIOPIA
- AVSI
- CARE FRANCIA
- CEFA
- GESVI
- CHRISTIAN AID IRELAND
- GISP
- COMUNE DI FANO
- COOPI SUISSE
- CORDAID
- COSPE
- CROCE ROSSA CIAD
- CROCE ROSSA ECUADOR
- CRS
- CUAMM
- CWW
- DRC
- E4IMPACT
- ERICA
- HUMANITY & INCLUSION FRANCIA
- ICU
- IRC
- LVIA
- MDM FRANCIA
- MERCY CORPS
- MLAL
- OHDEL
- OXFAM SPAGNA
- PADF
- PADIESE
- PARAGUAY ORGANICO
- PLAFAM
- PLAN INTERNATIONAL
- PUI FRANCIA
- SAVE THE CHILDREN ITALIA
- SAVE THE CHILDREN INTERNATIONAL
- SOLIDARITÉ INTERNATIONALE FRANCIA
- SOS SAHEL FRANCIA
- TAMAT
- TDH SVIZZERA
- UNITED PURPOSE
- WHH WELTHUNGERHILFE
- VIS
- WVI
- WWF WORLDWILDLIFE FUND



FOTO: MARGHERITA DAMETTI

ORGANIZZAZIONI UMANITARIE PARTNER - LOCALI

AFRICA OCCIDENTALE

BURKINA FASO

- DISTRETTO SANITARIO DI GOROM GOROM

GAMBIA

- CHILD DEVELOPMENT ASSOCIATION (CEDAG)

MALI

- DISTRETTO SANITARIO DI DJENNÉ

MAURITANIA

- AMAPV
- SOS DÉSERTE

NIGER

- DIRECTION RÉGIONALE DE LA SANTÉ PUBLIQUE (DRSP), DIRECTION RÉGIONALE DE L'ENSEIGNEMENT PROFESSIONNEL ET TECHNIQUE (DRFP/T), TRIBUNAL DE GRANDE INSTANCE DE DIFFA, TRIBUNAL D'INSTANCE DE MAINÉ SOROA
- INITIATIVES COMMUNAUTAIRES RESILIENCE DÉVELOPPEMENT ICRD

NIGERIA

- AFRYDEV
- JIRAH DOO FOUNDATION

AFRICA CENTRALE

CIAD

- ACORD TCHAD (ASSOCIATION DE COOPÉRATION ET DE RECHERCHE POUR LE DÉVELOPPEMENT)
- ASSOCIATION POUR LA PROTECTION, SOLUTION AUX ORPHELINS ABANDONNÉS ET VULNÉRABLES (APSOA)
- CELIAF (CELLULE DE LIAISON ET D'INFORMATION DES ASSOCIATIONS FÉMININES)

- INITIATIVE DÉVELOPPEMENT DES PROJETS SOLIDAIRES

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

- AGENZIA NAZIONALE DELL'ACQUA (ANEA)
- URU (ONG RCA)

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

- ACTION JUSTICE PAIX (AJP)
- BDC ANGLICAN RDC
- INSTITUT CONGOLAIS POUR LA CONSERVATION DE LA NATURE (ICCN) VIA LA ZONE DE CONSERVATION DE BILI-MBOMU (ZCBM), INSTITUT CONGOLAIS POUR LA CONSERVATION DE LA NATURE (ICCN) VIA LE PARC NATIONAL UPEMBA
- SAPI CHILD (RDC)

AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE

ETIOPIA

- ACTION FOR SOCIAL DEVELOPMENT AND ENVIRONMENTAL PROTECTION ORGANISATION (ASDEPO)
- ARSI UNIVERSITY
- BUREAU OF LABOR AND SOCIAL AFFAIRS (BOLSA)
- BUREAU OF WOMEN, CHILDREN AND YOUTH AFFAIRS (BOWCYA)
- DEVELOPMENT FOR PEACE ORGANIZATION (DPO)
- ERSHA
- HEKS/EPER SWISS CHURCH AID
- IMAGINE 1DAY
- TRIPLE BOTTOM LINE ENTERPRISES (3BL)
- UNIVERSITY INDUSTRY LINKAGE (CSUIL)
- WEPAYDO



ORGANIZZAZIONI UMANITARIE PARTNER - LOCALI

MALAWI

- CENTRE FOR HUMAN RIGHTS AND REHABILITATION (CHRR)

SUDAN

- BUSINESS AND PROFESSION WOMEN (BPWVO)
- GOAL
- MOTADAMINON
- SAHARI ORGANIZATION FOR DEVELOPMENT

MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA**GIORDANIA**

- ASSOCIAZIONE AL MANARA PER LO SVILUPPO SOCIALE
- ASSOCIAZIONE CARITATEVOLE BAB LAD
- ASSOCIAZIONE CARITATEVOLE DI DEIR YOUSEF
- ASSOCIAZIONE CARITATEVOLE DI ERHABA
- EDUCATION FOR EMPLOYMENT JORDAN
- ARAB RENAISSANCE FOR DEMOCRACY AND DEVELOPMENT (ARDD)
- FEDERAZIONE FEMMINILE PER LA PACE GLOBALE
- NOUR HUSSEIN FOUNDATION (NHF)

IRAQ

- AID GATE ORGANIZATION (AGO)
- HUMAN IMPACT ORGANIZATION (HIO)
- PUBLIC AID ORGANISATION (PAO)
- SEDO
- YOUTH ACTIVITY ORGANIZATION (YAO)

LIBANO

- EL QUOBBEH'S SOCIAL DEVELOPMENT CENTER (SDC)
- GREENTRACK ONG
- MUNICIPALITÀ DI TRIPOLI
- RENEE MOWAD FOUNDATION
- UNION OF THE MUNICIPALITIES OF JURD AL KAYTEE (UOMJK)
- UNIONE DI JED, ASET, MADA ASSOCIATION
- UNIONE MUNICIPALITÀ JURD AL QAYTAA LIBANO

SIRIA

- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE SIRIANO
- SARC

AMERICA LATINA E CARAIBI**BOLIVIA**

- GAMLP GOVERNO AUTONOMO MUNICIPALE DI LA PAZ (MUNICIPIO DI LA PAZ)

- PROYECTO DE DESARROLLO COMUNITARIO (PRODECO)
- UNIVERSIDAD MAYOR DE SAN ANDRES DI LAZ (UMSA)

ECUADOR

- GRUPO FARO (CONFORMACIÓN DE OBSERVATORIOS DE CUMPLIMIENTO DE DERECHOS DE LA POBLACIÓN EN MOVILIDAD HUMANA)

PARAGUAY

- CERDET - CENTRO DE ESTUDIOS REGIONALES PARA EL DESARROLLO DE TARIJA
- GOBERNACIÓN DE ALTO PARAGUAY
- MANOS UNIDAS

PERÙ

- CAP CENTRO DI ASSISTENZA PSICOSOCIALE

VENEZUELA

- CACIQUES ALZAOS
- PLAFAM
- TINTA VIOLETA

FONDAZIONI, AZIENDE E ALTRI ENTI PRIVATI

SAPORI
E RICORDI

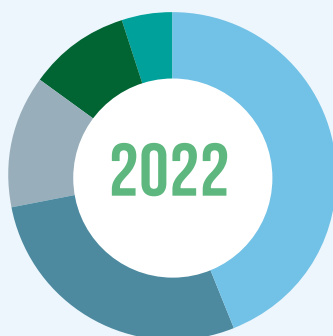


IL BILANCIO IN SINTESI

STATO PATRIMONIALE (in Euro)	2022	2021
ATTIVO		
Immobilizzazioni nette	839.543	749.341
Crediti verso finanziatori	4.513.184	4.174.909
Crediti verso altri	6.695.926	3.850.456
Liquidità	15.202.694	13.133.262
Ratei e risconti attivi	3.902	7.421
Risconti progetti in corso		
TOTALE ATTIVO	27.255.249	21.915.389
PASSIVO		
Fondo comune	70.000	70.000
Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	150.000	150.000
Altri fondi liberi	2.871.421	2.277.664
Avanzo d'esercizio	64.873	65.521
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.156.294	2.563.185
Fondi per rischi ed oneri	-	150.000
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	622.580	562.910
Debiti verso banche	4.754.379	3.205.572
Altri debiti a breve	3.970.214	3.278.059
Ratei e risconti passivi	96.034	
Risconti progetti in corso	14.655.748	12.155.663
TOTALE PASSIVO	27.255.249	21.915.389
RENDICONTO DELLA GESTIONE (in Euro; Bilancio riclassificato)		
PROVENTI		
Entrate progetti	76.606.300	64.683.885
Quote sociali	6.500	6.500
Raccolta fondi	1.332.762	1.145.029
TOTALE PROVENTI	77.945.562	65.835.414
ONERI		
Oneri sostenuti per progetti	74.497.917	62.555.337
Oneri raccolta fondi	751.549	827.911
Oneri di supporto	2.631.223	2.386.645
TOTALE ONERI	77.880.689	65.769.893
RISULTATO COMPLESSIVO	64.873	65.521



DA DOVE PROVENGONO I FONDI



ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	44%
UNIONE EUROPEA	28%
GOVERNO ITALIANO ED ENTI LOCALI	13%
GOVERNI ESTERI	10%
ENTI PRIVATI E INDIVIDUI	5%



IMPIEGO FONDI PER SETTORI DI INTERVENTO



IMPIEGO FONDI PER AREA GEOGRAFICA

AFRICA	79%
AMERICA LATINA E CARAIBI	11%
MEDIO ORIENTE NORD AFRICA	9%
ITALIA	1%

COME SONO UTILIZZATI I FONDI



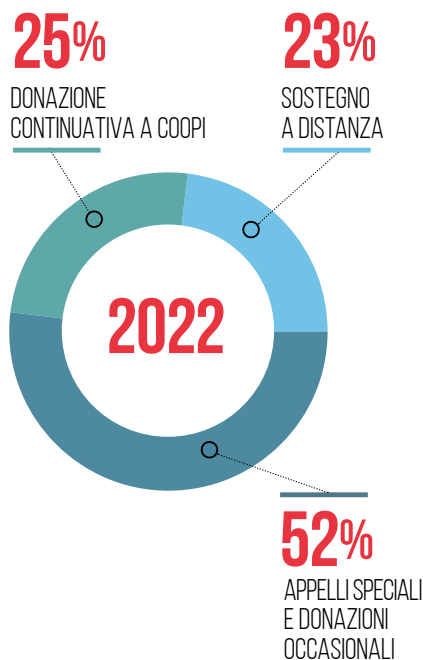
LA VERSIONE INTEGRALE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2022, ASSOGGETTATO A REVISIONE CONTABILE DA PARTE DI BDO ITALIA SPA, E LA RELATIVA LETTERA DI CERTIFICAZIONE SONO DISPONIBILI SUL SITO WWW.COOPI.ORG AL SEGUENTE LINK:

WWW.COOPI.ORG/IT/BILANCIO.HTML

RACCOLTA FONDI

IL DIALOGO E LA COSTANTE RICERCA DI INTERLOCUZIONE E RACCOLTA FONDI CON I SOGGETTI PRIVATI RICOPRONO PER COOPI UN'IMPORTANZA SIGNIFICATIVA PERCHÉ RAGIONE FONDANTE DELL'ESSERE SOCIETÀ CIVILE E ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA.

COSA SCELGONO I DONATORI PRIVATI



Il dialogo di COOPI con i sostenitori privati è orientato in primo luogo alla costruzione di **rapporti duraturi** basati su un'informazione frequente sulle attività svolte e su un'attenzione costante verso gli interlocutori.

Negli ultimi anni fra i canali di raccolta fondi di COOPI hanno assunto un ruolo fondamentale i **canali digitali**, accanto ai quali continuano ad essere curati i canali più tradizionali. Nel 2022 è stato possibile riprendere alcuni eventi in presenza ed è stato avviato anche un rilancio dell'interlocazione con le aziende e con i grandi donatori i cui sviluppi saranno più evidenti negli anni a seguire.

+9%

NUOVI CONTATTI VICINI
ALLA MISSIONE DI COOPI

69

APPELLI SPECIFICI
INVIATI VIA EMAIL

2,7

MILIONI DI PERSONE
RAGGIUNTE CON LE CAMPAGNE
SUI SOCIAL MEDIA

6 CAMPAGNE DI ACQUISIZIONE

- CON APPELLI SU TEMI CHIAVE, COME **EMERGENZE UMANITARIE, FAME NEL MONDO, PROTEZIONE ED EDUCAZIONE DEI BAMBINI, DISTRIBUZIONE DI CIBO ALLE FAMIGLIE BISOGNOSE IN ITALIA;**
- IN MOMENTI O PERIODI PARTICOLARI COME **RITORNO A SCUOLA** E "GIORNATE" DEDICATI A TEMI VICINI ALLA MISSIONE DI COOPI;
- PROPONENDO ANCHE MODI SPECIFICI PER DONARE COME IL **5X1000** O I **LASCITI**.

11 MAILING
CARTACEI

10.000 COPIE DEL NOTIZIARIO
SEMESTRALE COOPI NEWS

Nel 2022 COOPI ha continuato inoltre a promuovere e gestire il **Sostegno a Distanza (SAD)** a beneficio di più di **1.300 bambini** in 18 centri in **6 Paesi** (Etiopia, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Sierra Leone, Senegal e Uganda).

Durante tutto l'anno è stata svolta un'intensa attività di donor care informando puntualmente ed estensivamente i donatori sulle attività svolte grazie ai loro contributi.

Per quanto riguarda iniziative ed eventi in presenza nel 2022 è stata realizzata **Cascina Aperta** nel mese di settembre e alcune iniziative organizzate sul territorio dai gruppi di volontari di COOPI Crema e COOPI Brescia.



CAMPAGNA PER GLI AIUTI ALIMENTARI ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ A MILANO

La campagna per la raccolta di fondi per **distribuire borse di cibo alle famiglie in difficoltà** a Milano nel 2022 è stata promossa attivamente lungo tutto l'arco dell'anno affiancando agli strumenti di pura promozione – spot radiofonici, affissioni, volantinaggio – anche attività più specificamente dirette al coinvolgimento attivo della rete di prossimità territoriale della Fondazione. Nel 2022 è stato inoltre girato un video dedicato all'iniziativa e sono state raccolte le testimonianze di diverse persone coinvolte nel progetto, dai beneficiari ai volontari

5X1000

La campagna per la destinazione del 5x1000 a COOPI nel 2022 ha avuto al centro l'attività di distribuzione di borse di cibo alle famiglie in difficoltà a Milano, in continua crescita anche a causa della crisi.

Nel 2022 COOPI ha ricevuto **71.883 € di contributi del 5x1000** con **1.712 preferenze** (relativi alle dichiarazioni dei redditi 2021-redditi 2020)

LA VITA È UN DONO CHE VALE PER SEMPRE

Nel 2021 è stata lanciata la **nuova campagna lasciti di COOPI intitolata "La vita è un dono che vale per sempre"** con una grafica completamente rivista rispetto alla precedente e **il nuovo sito web dedicato testamentosolidale.coopi.org**.

Il lancio della campagna - che ha il patrocinio del **Consiglio Nazionale del Notariato** - è stato accompagnato da un'intensa attività di contatto con numerosi Consigli Notarili Provinciali in tutta Italia: 28 Consigli hanno aderito alla campagna che, fin da subito, ha portato a un incremento delle richieste di informazioni da parte sia dei notai che di potenziali donatori.

Nel 2022 la campagna è proseguita e COOPI ha ricevuto 1 lascito di 20.000 € che portano a **310.000 €** circa il totale ricevuto da COOPI attraverso lasciti e donazioni in memoria dal 2015, anno di lancio della prima campagna.



COOPI COMUNICA



**GLI OBIETTIVI STRATEGICI
DELLE LINEE DI SVILUPPO
DI COOPI 2022-2024
SONO STATI IL
“FIL ROUGE” DELL’ATTIVITÀ
DI COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE NEL 2022.**

Con la Comunicazione del 2022 è stato messo in evidenza l'impegno di COOPI nelle **emergenze umanitarie**, nella promozione di uno **sviluppo sostenibile** e nella **tutela ambientale**, nel **contrasto alla povertà in Italia** e nella promozione della **professionalizzazione** del settore della Cooperazione Internazionale.



FAR CONOSCERE E MOBILITARE PER LE EMERGENZE UMANITARIE

Nel 2022 la comunicazione di COOPI ha aperto l'anno con l'appello per l'**emergenza umanitaria** causata dal **ciclone Ana in Malawi**: la comunicazione per questa emergenza ha consentito a COOPI di mettere in evidenza presso un pubblico di non addetti ai lavori il nesso che esiste nei Paesi più fragili fra cambiamenti climatici e povertà. L'appello per il ciclone Ana è stato il primo di una serie di appelli che nel 2022 e 2023 l'organizzazione ha lanciato, con frequenza crescente, per far conoscere al pubblico le emergenze umanitarie e coinvolgerlo nella mobilitazione per affrontarle.

L'IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA AMBIENTALE

Un tema strategico al centro della comunicazione di COOPI nel 2022 è stato quello dell'impegno dell'organizzazione per la **promozione di uno sviluppo sostenibile** e la **tutela ambientale**. L'argomento è stato trattato attraverso il racconto del progetto triennale realizzato dall'organizzazione nel grande **Parco Upemba** e nella **Riserva Naturale di Bili Mbomu** – in Repubblica Democratica del Congo – che mira a intaccare le cause strutturali dell'insicurezza alimentare e nutrizionale in modo sostenibile rafforzando al contempo la resilienza

delle popolazioni più vulnerabili dei villaggi adiacenti e proteggendo la fauna selvatica. Il progetto è stato valorizzato tramite il **documentario** "Conservare, sopravvivere" girato da Angelo Loy, un video di progetto e una missione fotografica con il fotografo Marco Mensa. Il valore del progetto è stato messo in luce non solo presso il **pubblico italiano**, ma anche nei confronti della **popolazione direttamente coinvolta** nel progetto che ha assistito in anteprima alla proiezione del documentario immedesimandosi nelle immagini e ripercorrendo guardandolo il senso complessivo del percorso fatto in prima persona grazie al progetto.

IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ IN ITALIA

L'attività di **distribuzione di cibo alle famiglie in difficoltà** e di **contrasto alla povertà** in Italia è stata valorizzata attraverso la realizzazione di un apposito video istituzionale e la pubblicazione – nel mese di Dicembre 2022 – di un articolo sul Corriere della Sera/Buone Notizie.

LA SCUOLA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nel 2022 è stata potenziata e sviluppata la comunicazione relativa alla Scuola di Cooperazione Internazionale, iniziativa con cui COOPI promuove attivamente la professionalizzazione del settore: è stato realizzato il sito web della Scuola e sono state svolte diverse attività per rafforzarne il posizionamento oltre a promuoverne i corsi.



COOPI COMUNICA



EVENTI ISTITUZIONALI

Nel corso dell'anno si sono tenuti diversi momenti di incontro che per COOPI hanno rappresentato importanti occasioni di "aprire le porte" dell'organizzazione e confrontarsi con il pubblico. I principali sono stati Cascina Aperta, il COOPI Meeting e il convegno "Il futuro prossimo". **Cascina aperta**, che si inserisce ogni anno nel programma dell'omonimo evento promosso dal Comune di Milano, in questa edizione ha avuto al centro il tema dell'**insicurezza alimentare**, affrontato insieme agli ospiti dell'evento da diverse angolazioni e con diversi linguaggi. Cascina Aperta è stata l'occasione per proiettare il documentario di Angelo Loy "Conservare, sopravvivere" ed allestire l'omonima mostra fotografica di Marco Mensa. Nel corso dell'evento, inoltre, è stato presentato il Bilancio Sociale di COOPI.

Il **COOPI Meeting** è stato, come ogni anno, l'evento in cui converge nella sede milanese una larga rappresentanza dei responsabili delle attività di COOPI nei diversi Paesi per diversi giorni di confronto e informazione reciproca (vedere in proposito anche il paragrafo dedicato nel capitolo "Governance e Organizzazione").

Nel 2022 si è tenuta infine la Tavola Rotonda "**Il Futuro prossimo: la cooperazione internazionale ai tempi delle crisi globali**". All'evento - trasmesso in 4 lingue - hanno partecipato 70 persone in presenza e 230 da remoto, fra cui diversi membri dello staff di COOPI dai diversi Paesi in cui l'organizzazione opera.

Gli eventi istituzionali sono stati per l'organizzazione anche momenti preziosi per "raccontarsi" a un pubblico ampio. Nel corso di questi eventi infatti le attività di COOPI sono state raccontate a più riprese da:





COMUNICAZIONE INTERNA: DIFFUSIONE DELLE LINEE DI SVILUPPO

Da un punto di vista della comunicazione interna, nel 2022 è stata coordinata la **diffusione delle Linee di Sviluppo di COOPI 2022-2024 "Il Futuro Prossimo"** presso tutta l'organizzazione a tutti i livelli, a cominciare dai diversi Coordinamenti Regionali in Africa, Medio Oriente e America Latina e Caraibi: è stato realizzato e diffuso un apposito video coinvolgendo il Consiglio di Amministrazione, sono state fatte dai Coordinatori Regionali apposite presentazioni agli staff nei Paesi ed è stato tradotto il documento in inglese, francese e spagnolo.

DECENNALE DI COOPI SUISSE

Nel 2022 COOPI Suisse ha compiuto 10 anni. La Comunicazione di COOPI ha supportato l'Associazione svizzera nella realizzazione di un video istituzionale - tratto da quello di COOPI - e nell'organizzazione degli eventi relativi al decennale.



FOTO: ARCHIVIO COOPI

CAMPAGNE DI ADVOCACY

Il 2022 ha visto COOPI impegnata nel sostenere **campagne di advocacy** promosse dal settore della cooperazione internazionale nel suo insieme:

- si è aderito all'appello per la pace in Ucraina presentato da **Link 2007 al Parlamento Italiano**;
- si è aderito alla **Campagna 070** promossa da **FOCSIV, Link 2007, AOI Cooperazione e Solidarietà Internazionale, CINI Coordinamento Italiano ONG Internazionali**, per l'effettiva e immediata destinazione dello 0,70% della ricchezza nazionale a sostegno degli obiettivi di sviluppo;
- si è partecipato attivamente a contestare la campagna denigratoria nei confronti dell'**accoglienza dei migranti** in Italia.

NEL 2022 LA RASSEGNA STAMPA DI COOPI CONTA

170 USCITE
SUL SITO WEB
DELL'ORGANIZZAZIONE
SONO STATI PUBBLICATI **57** ARTICOLI
DEDICATI A **42** PROGETTI REALIZZATI
CIASCUNO TRADOTTO
IN PIÙ LINGUE

IN QUANTI HANNO SEGUITO COOPI

2022

COOPI.ORG	160.838
YOUTUBE	42.638
FACEBOOK	32.507
TWITTER	8.265
LINKEDIN	36.403
INSTAGRAM	3.931
COOPI NEWS	10.000

NOTA METODOLOGICA

La trasparenza è un principio cardine per COOPI: caratterizza l'agire dell'organizzazione attraverso la previsione di processi e procedure che la promuovono e la salvaguardano, informa la comunicazione fra l'organizzazione e tutti i suoi interlocutori (o, all'anglosassone, stakeholder).

Il Bilancio Sociale di COOPI, pubblicato quest'anno per l'ottava volta, costituisce la naturale evoluzione dell'Annual Report che l'organizzazione aveva già pubblicato nei 14 anni precedenti e ne illustra la strategia, la governance e l'organizzazione, le policy e le modalità di lavoro, l'impiego delle risorse e le principali attività svolte, in tutto il mondo così come in Italia, e ne illustra l'impegno per la comunicazione ai diversi stakeholder.

Nel Bilancio Sociale 2022 sono inclusi dati e indicatori ritenuti adeguati a descrivere e valutare l'organizzazione e le sue attività, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore e le Linee Guida del Global Reporting Initiative, ampiamente condivise a livello internazionale.

Il processo di redazione del Bilancio Sociale ha preso avvio con il mandato dell'Alta Direzione e ha incluso estrazione dei dati dai sistemi informativi dell'organizzazione e, quando opportuno, rielaborazione degli stessi da parte dei diversi uffici competenti per materia; integrazione delle informazioni disponibili mediante conduzione di interviste con l'Alta Direzione e i responsabili dei diversi uffici; revisione dell'indice analitico del documento e redazione dei testi; approvazione dei capitoli del documento da parte dei diversi uffici competenti e approvazione finale da parte dell'Alta Direzione.

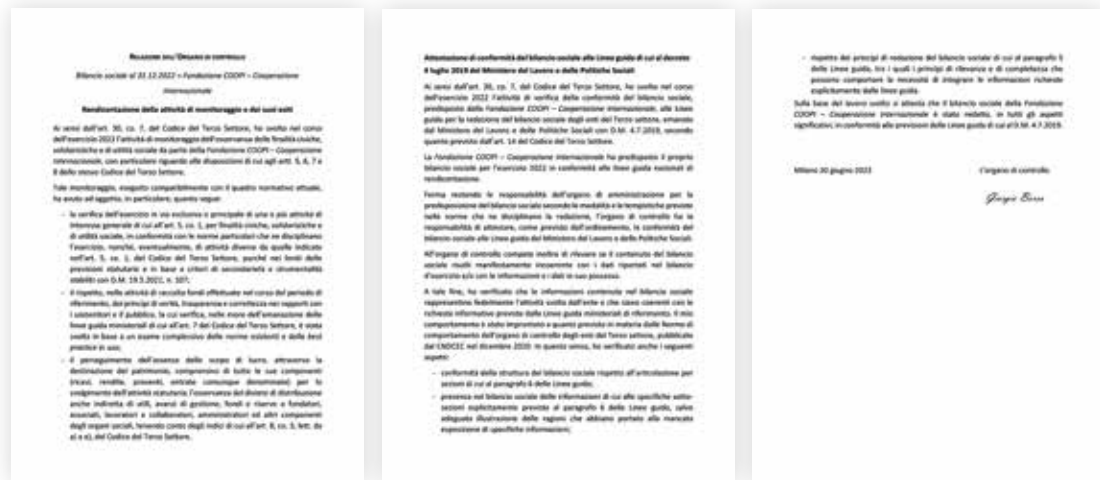
Il Bilancio Sociale si integra in un complesso di attività realizzate dall'organizzazione in un'ottica di accountability a tutto tondo verso i propri stakeholder. Il Bilancio di Esercizio, da cui sono stati estratti i dati patrimoniali ed economico-finanziari, è stato certificato da un revisore esterno accreditato (Bilancio e relativa lettera di asseverazione sono consultabili sul sito web www.cooopi.org). L'attività di COOPI viene analizzata inoltre mediante un'intensa attività di auditing sia interna, da parte dell'Ufficio Controllo, Monitoraggio e Audit, che periodicamente da alcuni fra i finanziatori più autorevoli ed esigenti del mondo della cooperazione internazionale fra cui ECHO, USAid, UNICEF. Il riconoscimento di COOPI come ONG riconosciuta dal Ministero Affari Esteri e la sua iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano testimoniano ulteriormente la sussistenza in COOPI di requisiti specifici di solidità e trasparenza.

I dati di contesto riportati nel documento provengono da documentazione ufficiale di autorevoli istituzioni internazionali, come l'ONU, la Commissione Europea e le Agenzie e Uffici ad essi collegati.

Per l'impostazione del Bilancio Sociale, la gestione del processo di redazione, la conduzione delle interviste e la finalizzazione del documento, COOPI si è avvalsa del supporto di un consulente esterno con una riconosciuta professionalità in materia.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

La conformità del Bilancio Sociale 2022 di COOPI alle prescrizioni delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore è stata verificata e attestata dall'Organo di Controllo della Fondazione.



L'ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ È CONSULTABILE AL LINK [HTTPS://WWW.COOPI.ORG/IT/BILANCIO.HTML](https://www.cooopi.org/it/bilancio.html)

BOLIVIA

Av. 20 de Octubre n. 2396,
Edif. Maria Haydee Piso 11, Zona
Sopocachi, La Paz
coord.bolivia@coopi.org

BURKINA FASO

Rue 29.13, zone du Bois,
Ouagadougou
cm.burkina@coopi.org

CAMERUN

cm.tchad@coopi.org

CIAD

Quartier Hille Rogue; 2eme
arrondissement rue 3275 porte 194,
BP 1900 Ndjamen
cm.tchad@coopi.org

COLOMBIA - COORDINAMENTO REGIONALE AMERICA LATINA E CARAIBI

Cra 11#73-44, Edificio Monserrate,
Oficina 308, Bogotá
regional.coord.lac@coopi.org

ECUADOR

Luxemburgo y Portugal,
Edificio Cosmopolitan Parc,
Oficina 305, Quito
coord.ecuador@coopi.org

ETIOPIA

Yeka subcity Woreda 8, House no.
New P.O. Box 2204, Addis Abeba
hom.addisabeba@coopi.org

GAMBIA

Mermoz, rue mz - 70 n.19 - Dakar
regional.coord.westafrica@coopi.org

GIORDANIA

Al Shariaah College street, Building
n. 34, Floor (4th) Jabal Al Weibdeh,
Amman
hom.jordan@coopi.org

GUATEMALA

coord.guatemala@coopi.org

HAITI

Route de Kenscoff n. 33, Petion-Ville,
Port-au-Prince
coord.haiti@coopi.org

KENYA - COORDINAMENTO REGIONALE AFRICA ORIENTALE E AUSTRALE

Lantana Road, Gate 212, Westland -
P.O. Box 3857 - 00100 Nairobi
hom.somaliakenya@coopi.org

IRAQ

Justice Tower floor 5,
offices 3, 4 and 5, Erbil

Al-Mansur, Al-Nu'man commercial
complex, 3rd floor, No. 8,
Baghdad
hom.iraq@coopi.org

LIBANO - COORDINAMENTO REGIONALE MEDIO ORIENTE

Furn Al Hayek, Baroudi Street, Saab
Building, 7th floor, Achrafie,
Beirut
regional.coord.me@coopi.org

LIBIA

Office 209, Second Floor, Almutawasit
Building - Regus - As-Sraaj Asharkya,
Tripoli
hom.libya@coopi.org

MALAWI

City Centre - Golden Peacock Office
Complex, 2nd floor, Room 216, P/Bag 67
Lilongwe
hom.malawi@coopi.org

MALI

Lot N°2598, Sotuba ACI
Bamako
cm.mali@coopi.org

MAURITANIA

369 Ilot B, Tevragh Zeina, Nouackhot
cm.mauritanie@coopi.org

NIGER

Avenue de Mounio, Quartier ORTN,
Rue OR-33, Niamey
cm.niger@coopi.org

NIGERIA

Mab Global Estate, house 127,
Diamond street, Karsana,
Gwarimpa, Abuja
hom.nigeria@coopi.org

PARAGUAY

coord.paraguay@coopi.org

PERÙ

Calle Federico Gerdes 193,
Santiago de Surco, Lima
coord.peru@coopi.org

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

Sica 1, quartiere Sissongo, BP 1335
Bangui
cm.rca@coopi.org

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Ecole Belge, Bureau 55, Avenue de
la Gombe N° 01 Gombe, Kinshasa
cm.rdc@coopi.org

SENEGAL - COORDINAMENTO REGIONALE AFRICA OCCIDENTALE

Mermoz, rue mz - 70 n. 19,
B.P. 15169, Dakar
regional.coord.westafrica@coopi.org

SIRIA

Malki, 7 Jadet Al Bezem 4065/8,
Damasco
hom.syria@coopi.org

SOMALIA

Km 5 Wadajir District in Mogadishu
Mogadiscio
hom.somaliakenya@coopi.org

SUDAN

House N° 16, Block 13 PE
Street 13, Amarat, Khartoum
hom.sudan@coopi.org

TUNISIA

12 avenue de la bourse Lac 2,
Tunis
advisor.tunisie@coopi.org

VENEZUELA

Av. Andrés Bello, entre 3a y 4a
transversal, Ed. Los Palos Grandes,
Chacao, Miranda - Caracas
coord.venezuela@coopi.org

COOPI SUISSE

Via Giuseppe Curti 19A,
6900 Lugano, Svizzera

AMERICAN FRIENDS OF COOPI

presso King Baudouin Foundation
United States (KBFUS)
10 Rockefeller Plaza, 16th Floor,
New York, NY 10020

COOPI IN ITALIA

SEDE CENTRALE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Via F. De Lemene, 50 - 20151 Milano
coopi@coopi.org

BRESCIA

brescia@coopi.org

CREMA

crema@coopi.org

TRENTINO

trentino@coopi.org
Via Vicenza 5,
38068 Rovereto (TN)



Miglioriamo il mondo, insieme.

SEDE CENTRALE

COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

VIA F. DE LEMENE 50 - 20151 MILANO - ITALIA

TEL. +39.02.3085057 - FAX +39.02.33403570

COOPI@COOPI.ORG

C.F. e P.IVA 80118750159



WWW.COOPI.ORG

